

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XV Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

248^a SEDUTA

VENERDI' 29 APRILE 2011

Presidenza del Presidente Cascio

A cura del Servizio Lavori d'Aula
Ufficio dei Resoconti

INDICE

Congedi	3
Disegni di legge	
«Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013» (630-630 bis-630 ter-630 quater/A) e «Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011. Legge di stabilità regionale» (631/A) (Seguito della discussione):	
PRESIDENTE	8, 11, 19
DE LUCA (Misto)	13
CRACOLICI (PD)	17
SAVONA (Misto), <i>presidente della Commissione e relatore di maggioranza</i>	17
VINCIULLO (PDL)	18
Interrogazioni	
(Annunzio)	3
Missione	3
Per richiamo al Regolamento	
PRESIDENTE	12
DE LUCA (Misto)	12
Sull'ordine dei lavori	
PRESIDENTE	9
DE LUCA (Misto)	9

ALLEGATO:

Emendamento Comm 1.R BIS approvato nel corso della seduta	31
--	----

La seduta è aperta alle ore 12.16

GENNUSO, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno, do il preavviso di trenta minuti al fine delle eventuali votazioni mediante procedimento elettronico che dovessero avere luogo nel corso della seduta.

Ricordo, altresì, che anche la richiesta di verifica del numero legale (art. 85) ovvero la domanda di scrutinio nominale o di scrutinio segreto (art. 127) sono effettuate mediante procedimento elettronico.

Congedo

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Scammacca della Bruca è in congedo per oggi.

L'Assemblea ne prende atto.

Missione

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Speciale è in missione, per motivi di rappresentanza istituzionale, il giorno 29 aprile 2011.

L'Assemblea ne prende atto.

Annunzio di interrogazioni

PRESIDENTE. Invito il deputato segretario a dare letture delle interrogazioni con richiesta di risposta orale presentate.

GENNUSO, *segretario*:

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale, premesso che:

la fondazione C.A.S. o.n.l.u.s., fondata nel 1959, con sede nella provincia di Palermo (località Aspra), svolge attività di formazione professionale e ha gestito corsi in vari settori, come quello legato alla formazione professionale in materia di informatica, energie rinnovabili, operatori della ristorazione, operatori del benessere, operatori del turismo e dello spettacolo e operatori del settore artistico-artigianale;

in particolare, il centro formativo di Aspra si occupa di minori in obbligo formativo e mediante progetti DOF, poi DF e OIF, percorsi triennali sperimentali, tipologia 'A' e 'B' e, grazie agli sportelli multifunzionali, presso alcune scuole e presso le sedi della fondazione è stato possibile offrire validi strumenti alternativi al fenomeno della dispersione scolastica;

da sei mesi il personale non viene retribuito e non sono stati erogati gli arretrati per due mensilità per l'anno 2001, due mensilità per l'anno 2002 e una mensilità per l'anno 2003, oltre ad ulteriori arretrati contrattuali;

considerato che:

la fondazione ha svolto un ruolo determinante per l'istruzione dei minori e dei giovani del vasto territorio in cui opera, contribuendo a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;

il mancato pagamento riguarda retribuzioni relative ad un lungo periodo di tempo;

ritenuto, infine, che i ritardi nei pagamenti potrebbero causare disservizi ai minori e soprattutto potrebbero esporre i lavoratori ad un grave pregiudizio economico in quanto verrebbero privati di una fonte di reddito;

per sapere:

se corrisponda al vero la mancata erogazione delle retribuzioni per il personale della fondazione CAS onlus di Aspra;

quali provvedimenti abbia adottato o intenda adottare per garantire il pagamento delle retribuzioni spettanti per legge;

se avvieranno un'ispezione per verificare i motivi e le cause alla base del mancato pagamento delle retribuzioni, degli arretrati e del TFR». (1848)

CAPUTO

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per le attività produttive, premesso che:

l'Enel di Palermo non ha ancora provveduto a fornire di energia elettrica il pastificio di Corleone 'Rinascita corleonese' che lavora i prodotti delle terre confiscati alla mafia per la lavorazione e la produzione di pasta;

tale situazione rappresenta un paradosso in quanto il pastificio ha anche provveduto a tutti gli adempimenti, anche a quelli di natura economica;

considerato che:

in questo modo non solo viene bloccata l'economia del territorio, ma viene anche vanificato il coraggioso impegno di tanti giovani che hanno deciso di rendere produttivi i terreni confiscati ai boss di Cosa nostra in un territorio da sempre connotato per il forte condizionamento della mafia;

la mancata erogazione dell'energia da parte dell'Enel compromette l'economia e lo sviluppo del territorio e manda un messaggio negativo a chi oggi vuole creare economia e lavoro nei luoghi e sui beni sottratti all'organizzazione criminale di Cosa nostra;

per sapere quali atti o provvedimenti abbia adottato o intenda adottare in merito alla mancata fornitura di energia elettrica da parte della società Enel al pastificio 'Rinascita Corleone'». (1849)

CAPUTO

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

l'Assessore regionale per il turismo ha revocato alla fondazione Orchestra sinfonica siciliana l'affidamento per l'organizzazione della rassegna internazionale di musica sacra di Monreale, nominando un nuovo direttore artistico;

la fondazione ha assicurato, a titolo gratuito, le ultime edizioni della prestigiosa rassegna di Monreale, e ciò anche con grande successo;

considerato che:

l'evento della musica sacra di Monreale è stato organizzato con la fondazione dell'Orchestra sinfonica, la quale ha dato qualità e prestigio alla manifestazione in collaborazione con il comune di Monreale, che ha sempre ospitato la rassegna con grande impegno assicurando organizzazione e servizi;

l'Assessore non ha neanche provveduto ad informare l'amministrazione comunale di Monreale;

ritenuto che l'Assessore regionale per il turismo ha nominato il direttore artistico e ha revocato l'affidamento alla fondazione Orchestra sinfonica che, sino ad oggi, ha garantito l'organizzazione dell'evento a titolo gratuito;

per sapere:

quali atti o provvedimenti intendano adottare per affidare alla fondazione Orchestra sinfonica siciliana, in collaborazione con il comune di Monreale, l'organizzazione della rassegna della musica sacra di Monreale;

quale sia il contratto di incarico di direttore artistico del maestro Cataldo e l'importo finanziario ed economico previsto per la direzione artistica». (1851)

CAPUTO

PRESIDENTE. Avverto che le interrogazioni testé annunziate saranno poste all'ordine del giorno per essere svolte al loro turno.

Invito il deputato segretario a dare lettura delle interrogazioni con richiesta di risposta scritta presentate:

GENNUSO, segretario:

«All'Assessore per la salute, premesso che, senza aggravio di spesa per le casse regionali, 400 medici veterinari liberi professionisti, dopo anni di precariato, sono stati 'stabilizzati' a tempo indeterminato nelle strutture sanitarie regionali in virtù dell'accordo collettivo nazionale (ACN) recepito e applicato dalla Regione siciliana;

preso atto che a Enna il direttore generale dell'ASP 4, con propria delibera n. 863 del 21 dicembre 2009, ha provveduto a trasformare i contratti di convenzione libero-professionale di diritto privato in contratti di specialistica ambulatoriale a tempo indeterminato ai 43 medici veterinari operanti sul territorio provinciale che hanno usufruito della stabilizzazione con garanzia (ai sensi del decreto

XV LEGISLATURA

248ª SEDUTA

29 aprile 2011

dell'Assessorato Sanità n. 1799/2009) del mantenimento della retribuzione percepita alla data del 31 dicembre 2008;

rilevato che, dopo appena sette mesi dalla trasformazione dei contratti, l'Assessorato, con propria nota esplicativa, ha contestato, nel giugno del 2010, ad alcune ASP della Sicilia, inclusa quella di Enna, i calcoli effettuati per la trasformazione dei contratti dei medici veterinari, sostenendo la necessità di detrarre l'ENPAV e l'IRAP;

ritenuto che tali oneri non siano a carico dei medici veterinari specialisti ambulatoriali mentre la Regione, invece, ha rideterminato i conteggi, decurtando, di conseguenza, le ore agli specialisti;

considerata l'incongruenza di una simile interpretazione, di fronte al fatto che la somma decurtata non rappresentava una elargizione extralavorativa e rientrava nel monte ore prestato dagli specialisti;

per sapere:

per quali ragioni l'ASP 4 di Enna, senza sentire le organizzazioni sindacali né i rappresentanti degli stessi medici veterinari, ma solo sulla scorta di una circolare assessoriale ed ignorando il decreto 1799/2009, con proprie delibere nn. 2130 e 2131/2010, abbia provveduto a tagliare ad ogni singolo specialista sei ore settimanali che, di fatto, corrisponde a una decurtazione del 35 per cento circa, imponendo, peraltro, il recupero della retribuzione delle ore rese in sovrappiù dall'1 gennaio al 31 luglio 2010;

se non ritenga quantomeno discutibile che la decurtazione operata dall'ASP 4 - rischiando di incidere sull'efficienza del servizio sul territorio e per la sanità animale (la cui capacità di contenimento delle infezioni porta a notevoli risparmi sulle indennità da corrispondere agli allevatori per l'abbattimento dei capi infetti di tubercolosi, brucellosi e leucosi) - venga di fatto riosofferta ai medici veterinari dalla stessa ASP attraverso progetti ad obiettivo, al di fuori dell'ACN;

se non ritenga illegittimo, da parte dell'ASP 4 e del dipartimento ASOE, servizio 9, dell'Assessorato regionale Salute, aggirare la contrattazione sindacale prevista dall'ACN e il rispetto del codice deontologico della professione medico-veterinaria, attraverso questa proposta unilaterale che non tutela in alcun modo gli specialisti veterinari e che ha, peraltro, una durata limitata nel tempo». (1847)

(L'interrogante chiede risposta con urgenza)

GALVAGNO

«Al Presidente della Regione e all'Assessore per le risorse agricole e alimentari, premesso che:

gli imprenditori agricoli siciliani attendono l'erogazione delle somme previste dalle misure del PSR 2007/2013 per l'anno 2010;

scopo del fondo sociale europeo agricolo è quello di promuovere ed incentivare lo sviluppo rurale;

considerato che:

XV LEGISLATURA

248ª SEDUTA

29 aprile 2011

i fondi comunitari rappresentano le uniche risorse pubbliche di maggiore entità di cui le imprese agricole possono usufruire per fare fronte al momento di difficoltà economica e finanziaria del comparto;

la crisi economica ha comportato una gravissima crisi del settore produttivo legato al comparto agricolo, duramente compromesso anche dalle avversità climatiche;

ritenuto, pertanto, che è necessario conoscere se le risorse finanziarie dei fondi europei del PSR 2007/2013 per l'anno 2010 sono risorse state erogate in favore del settore agricolo siciliano;

per sapere quali provvedimenti abbiano adottato o intendano adottare per provvedere all'immediata erogazione delle somme del 2010 previste dal PSR 2007/2013 in favore degli agricoltori». (1850)

CAPUTO

«All'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, visto il d.a. n. 5 del 10 febbraio 2011 dell'Assessorato regionale del turismo, con cui si approva il 'Piano Regionale per l'Impiantistica Sportiva';

considerato che:

tale piano è stato predisposto ed approvato dal CONI in data 10 luglio 2007 e trasmesso agli uffici dell'Assessorato in data 16 giugno 2010;

la legge n. 8 del 16 maggio del 1978 con cui si disciplina e si regola la richiesta e la erogazione dei contributi destinati al potenziamento delle attività sportive isolate all'articolo 2 stabilisce che, per il perseguimento delle finalità di cui allo articolo precedente, l'Assessore regionale per il turismo, le comunicazioni ed i trasporti predispone, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, un piano quinquennale d'intervento rivolto a dotare i comuni siciliani di impianti per l'esercizio sportivo e per l'utilizzazione del tempo libero. Il piano è approvato dalla Giunta regionale, previo, parere della competente Commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana;

per sapere:

quali siano stati i criteri di attribuzione dei punteggi per la realizzazione della graduatoria di 'priorità' tra gli impianti di nuova realizzazione e per gli impianti esistenti;

se i punteggi attribuiti, vista la provenienza 'sportiva', tengano conto anche del parere dei comuni, province ed enti locali interessati e se tali impianti siano concordanti con i piani locali di sviluppo dell'impiantistica sportiva di tali enti;

se su tale piano sia stato chiesto il parere preventivo del comitato di programmazione sportiva della Regione siciliana;

se il piano di programmazione sia stato visionato ed approvato dall'Assemblea regionale e preventivamente sia stato visionato ed approvato dalle Commissioni competenti;

se tale piano abbia tenuto conto delle seguenti direttive:

a) indirizzare gli interventi regionali secondo la finalità di integrare i finanziamenti statali attraverso un efficiente coordinamento che consenta di privilegiare la realizzazione di impianti nei comuni non compresi nella programmazione degli interventi già finanziati dallo Stato, dalla Regione o dalla Cassa per il Mezzogiorno;

b) individuare modelli di attrezzature sportive correlate a classi demografiche tipo al fine di dotare i comuni siciliani di strutture sportive in relazione alla loro dimensione demografica;

c) destinare adeguati apporti finanziari alla istituzione ed alla gestione dei centri sportivi di addestramento e di formazione fisica e sportiva giovanile;

se sia possibile avere copia dei verbali degli ultimi 5 (cinque) anni delle riunioni del comitato di programmazione sportiva della Regione siciliana con relativa copia delle lettere di convocazione comprensive di ordine del giorno». (1852)

APPENDI

Avverto che le interrogazioni testé annunziate saranno inviate al Governo.

Seguito della discussione dei disegni di legge «Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013» (nn. 630-630 bis-630 ter-630 quater/A) e «Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011. Legge di stabilità regionale» (n. 631/A)

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, si passa al II punto all'ordine del giorno: Seguito della discussione dei disegni di legge «Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013» (nn. 630-630 bis-630 ter-630 quater/A), posto al numero 1) e «Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011. Legge di stabilità regionale» (n. 631/A), posto al numero 2).

Invito i componenti la Commissione Bilancio a prendere posto al banco delle Commissioni.

L'assessore per l'economia è presente in Aula.

Ricordo all'Aula che siamo alla Tabella B del bilancio della Regione.

Avverto che l'approvazione delle unità previsionali di base della spesa e dell'articolo 2 del disegno di legge n. 630 *bis, ter e quater/A* avverrà facendo salve le modifiche conseguenti all'approvazione della legge finanziaria. Avverto, inoltre, che si procederà all'esame delle U.P.B. della spesa secondo l'Amministrazione e il Dipartimento o Ufficio equiparato a cui compete la gestione delle stesse.

Onorevoli colleghi, il principio di programmazione dei lavori e l'imminente scadenza del termine costituzionalmente imposto per l'approvazione dei documenti finanziari, 30 aprile 2011, costringono la Presidenza a rassegnare le seguenti considerazioni in ordine all'articolazione dei lavori dell'Aula.

La discussione riprenderà dal maxiemendamento Comm1R, trattato nel corso della seduta di ieri sera. Si passerà, ovviamente, alla votazione dell'emendamento e dei relativi subemendamenti.

Nel caso di ulteriori richieste di iscrizione a parlare sul maxiemendamento, che invito a comunicare immediatamente alla Presidenza, sarà concesso il tempo massimo di un'ora per tutti i Gruppi, contingentato a termine di Regolamento interno, articolo 121 *sexies*, comma 6.

Questo, per quanto riguarda il maxiemendamento 1 ter.

Do lettura della tabella, che verrà distribuita, dei tempi a disposizione in rapporto al numero dei deputati:

PD (27)	12 minuti e 45 secondi
PDL (19)	10 minuti e 5 secondi
MPA (12)	7 minuti e 45 secondi
UDC (8)	6 minuti e 25 secondi
PID (6)	5 minuti e 45 secondi
FdS (5)	5 minuti e 25 secondi
FLI (4)	5 minuti e 5 secondi
MISTO (9)	6 minuti e 45 secondi

Ovviamente, nel caso in cui si richiedesse la parola.

Nel caso contrario, il tempo verrebbe guadagnato dall'Assemblea.

La Presidenza, come già anticipato, comunica, a norma di Regolamento interno (art. 121 *sexies*, comma 6) il contingentamento dei tempi per la discussione e la votazione delle Rubriche del bilancio.

Votato il maxiemendamento, in caso di sua approvazione, verranno dichiarati assorbiti tutti gli emendamenti riguardanti le U.P.B. ivi elencate.

Rivolgo sin d'ora fermo invito ai deputati firmatari perché ritirino gli emendamenti residui non dichiarati preclusi.

Non appena si passerà alla discussione delle singole Rubriche di Amministrazione, avverto che per la trattazione di ciascuna di esse è assegnata un'ora (votazione esclusa), un'ora per ogni Rubrica di Amministrazione con lo stesso criterio che ho letto poco fa, da ripartire ai sensi dei sopra citati articoli di Regolamento (30 minuti in misura eguale e 30 minuti in misura proporzionale), ai sensi del combinato disposto degli articoli 121 *sexies*, comma 6, e 73 *bis*, comma 3, Regolamento interno dell'Assemblea Regionale Siciliana.

In ogni caso, avverto che resta salva la rinuncia totale o parziale alla quota di tempo riservata a ciascun Gruppo. Nel senso che non è, ovviamente, obbligatorio richiedere di intervenire.

La votazione delle singole Rubriche si articolerà nel seguente modo: per ogni U.P.B. cui sono stati presentati emendamenti - sempreché non risultino preclusi al momento della votazione - previa indicazione del deputato firmatario sarà posto ai voti un solo emendamento da questi indicato.

In assenza di tale indicazione, gli emendamenti saranno dichiarati superati.

Così rimane stabilito.

Sull'ordine dei lavori

DE LUCA. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Onorevole De Luca, l'ordine dei lavori è stabilito dalla Presidenza, non c'è più un ragionamento sull'ordine dei lavori. L'ordine dei lavori è questo. Le assegno di parlare sull'ordine dei lavori in via del tutto eccezionale, ma sarà soltanto il suo intervento, a cui non seguiranno altri interventi sull'ordine dei lavori. L'ordine dei lavori è così stabilito.

DE LUCA. Signor Presidente, le esprimo la mia amarezza su come lei ha stabilito di condurre i lavori d'Aula, il mio disappunto e, soprattutto, le confermo che per quanto mi riguarda andremo avanti a norma di Regolamento - non ho intenzione di ritirare emendamenti, anzi ho posto la mia firma su tutti gli altri - e dico anche che se ci sono Gruppi che rinunciano al loro tempo a

disposizione, desidero capire se si può suddividerlo invece per i Gruppi che ne richiedono l'utilizzazione.

Poi, signor Presidente, non so se avete rinunciato a trattare il bilancio dell'Assemblea, perché non è stato comunicato nell'ordine del giorno. Questo è un altro tema che intendo discutere, anzi ne approfitto per chiedere formalmente la trasmissione della documentazione relativa, di quella di quest'anno, e le chiedo anche la cortesia di avere quella degli ultimi cinque anni, tranne che l'Assemblea non abbia deciso di non approvare il proprio bilancio.

Però, se si è deciso di trattarlo, signor Presidente, mi deve mettere in condizione di poter esercitare la mia legittima attività di parlamentare, anche sul bilancio dell'Assemblea.

Signor Presidente, lei ha scelto la strada meno opportuna per *uccidere* il dibattito e mi dispiace perché non so qual è l'intento di ogni singolo parlamentare, ognuno avrà le sue intenzioni, i suoi desideri. Sono tre giorni che si cerca di conciliare di tutto e di più. Ho già detto, a chi me lo ha chiesto, quale era il mio intendimento, non l'ho mai nascosto e lo ribadisco in quest'Aula. Naturalmente, sono posizioni che ognuno può legittimamente esprimere, ma comunque sono posizioni che ognuno esprime anche tenendo conto di quelle che sono le proprie prerogative.

Non ci sto a questo fatto, perché non siamo arrivati a questa data per colpa del Parlamento.

Da giorni siamo qui semplicemente ad assistere, in modo vergognoso, a trattative che si sono fatte e si sono disfatte, ad emendamenti che si sono riscritti almeno sette volte sol perché c'erano delle strane trattative, di cui uno darà conto - se è in condizione di darne conto - in quest'Aula, non nelle segrete stanze. Rispetto a questo, signor Presidente, lei non può, per quanto mi riguarda, consumare un delitto del genere nei confronti dei parlamentari che hanno anche collaborato - evitando attività ostruzionistiche - in Commissione Bilancio.

Non ho partecipato ai lavori della Commissione Bilancio proprio perché, e lo avevo detto pubblicamente, desideravo si arrivasse al più presto in Aula. Ma non è colpa mia se il percorso in Commissione è iniziato, a malapena, dieci giorni fa. Non è colpa mia se ieri si è lavorato mezza giornata, se l'altro ieri si è lavorato un quarto di giornata, se questa mattina stiamo iniziando alle ore 12.30, perché si è tentata l'ennesima "quadra". Non è colpa mia!

Non c'entro con tutto questo e non ci voglio entrare.

Ecco perché non ho partecipato ad alcuna riunione in nessuna stanza e intendo portare avanti comunque quelli che sono i miei compiti e le mie prerogative di parlamentare.

Mi auguro, signor Presidente, che lei non passi alla storia per avere consumato un attentato nei confronti delle prerogative dei parlamentari, perché la "ragion di Stato" a cui lei si sta appellando, comunque, non è una ragion di Stato che può reggere rispetto al *teatrino* cui abbiamo assistito in queste settimane. Ognuno si deve assumere la propria responsabilità.

Qual è la responsabilità oggi? E qual è il quadro cui facciamo riferimento? E' vero o meno che si scioglie l'Assemblea se si approva il bilancio l'1, il 2, il 3 di maggio?

Non lo so, non mi interessa e non mi riguarda, e concludo; ma quello che a me interessa è che, comunque, ho lavorato come gli altri, ho svolto il mio compito, il mio ruolo, e oggi nell'interesse di questa Terra vorrei comunque evitare che si consumi l'ennesima finanziaria che rappresenta quella che è stata la storia di tutte le finanziarie.

PRESIDENTE. Onorevole De Luca, per quanto riguarda il bilancio dell'Assemblea regionale siciliana, come lei sa, sarà iscritto all'ordine del giorno al momento opportuno, cioè quando l'Aula tratterà il bilancio dell'ARS, come si è fatto negli ultimi sessantaquattro anni, peraltro.

L'unica mia preoccupazione è invece, per quanto riguarda l'eventualità di passare alla storia, di farlo come Presidente dell'Assemblea regionale siciliana che non fa approvare il bilancio e la finanziaria. E' questa l'unica mia preoccupazione!

**Riprende il seguito della discussione dei disegni di legge
nn. 630-630 bis-630 ter-630 quater/A e n. 631/A**

PRESIDENTE. L'emendamento Comm1R sostituisce gli emendamenti Tab B.3367 e Tab B.3704, a firma del Governo, con i relativi subemendamenti.

Siamo all'emendamento Comm1R. Per ognuna di queste voci dell'emendamento, come voi sapete, è stato presentato dagli onorevoli Mancuso e De Luca un emendamento soppressivo.

Onorevole Mancuso, si passa alla prima Rubrica 'Segreteria generale' - capitolo 104538.

Lo ritira o lo mantiene?

MANCUSO. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Onorevole De Luca, lo ritira o lo mantiene?

DE LUCA. Lo mantengo.

PRESIDENTE. Lo pongo in votazione.

DE LUCA. Chiedo di illustrarlo.

PRESIDENTE. No, non c'è illustrazione, onorevole De Luca.

DE LUCA. Mi spieghi il perché.

PRESIDENTE. Forse non è chiaro, se lei vuole le do la parola, ma lei sappia che ha sei minuti e quarantacinque secondi per tutto il maxiemendamento, quindi decida come vuole procedere per tutto il Gruppo Misto, di cui lei ne fa parte. Quindi, ritengo che lei prenderà tutto il tempo a disposizione del Gruppo Misto. Decida lei.

Penso che sia un problema che deve risolvere all'interno del suo Gruppo.

DE LUCA. Il mio non è un Gruppo omogeneo!

GRECO. La invito a dividere equamente il tempo.

PRESIDENTE. Non posso risolverlo io il problema di come dividere il tempo all'interno del suo Gruppo parlamentare, onorevole Greco.

Ho diviso il tempo per Gruppo parlamentare, poi, all'interno del proprio Gruppo decidete voi come utilizzarlo, io non posso stabilirlo.

Posso concedere la parola all'onorevole De Luca e conteggiare nella quota del Gruppo Misto il tempo che utilizzerà, mettetevi d'accordo.

Mentre voi vi mettete d'accordo, pongo ai voti l'emendamento...

DE LUCA. Ci siamo messi d'accordo. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, la seduta è sospesa per dieci minuti.

(La seduta, sospesa alle ore 12.40, è ripresa alle ore 14.53)

La seduta è ripresa.

Onorevoli colleghi, comunico che è stato presentato dalla Commissione il subemendamento Comm1R *bis* di riscrittura dell'emendamento Comm1R (*allegato al presente resoconto stenografico*).

Pertanto tutti i subemendamenti già presentati all'emendamento Comm1R sono preclusi.

Per un richiamo al Regolamento

DE LUCA. Chiedo di parlare per un richiamo al Regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE LUCA. Signor Presidente, rispetto al fatto di contingentare i tempi e, quindi, di impedirmi, per quanto mi riguarda, di svolgere il mio mandato fino in fondo, desidero farle una proposta, se lei lo consente. E non perché la sua decisione non è stata presa in Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, ai sensi dell'articolo 73 *bis* del Regolamento. Lei ha deciso, si è preso questa responsabilità! Ha la responsabilità anche di fare approvare i documenti finanziari nei termini previsti dalla Costituzione. Mi consenta, però, signor Presidente, non voglio fare adesso una disquisizione sul fatto che lei ha deciso in solitudine, rispetto invece ad una procedura che è prevista dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari.

Le propongo questo...

PRESIDENTE. Onorevole De Luca, per conoscenza, non è una decisione presa in solitudine ma presa in considerazione di un ragionamento fatto in Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari.

DE LUCA. Signor Presidente, ho solo richiamato il Regolamento che lei ha richiamato.

Il comma 6 prevede: "...*Conferenza dei Capigruppo decide...*".

Se la Conferenza dei Capigruppo non si mette d'accordo, lei ha facoltà di decidere in autonomia.

Questo prevede il Regolamento interno.

Non perché, ripeto, voglia rilevare le sottigliezze di ciò che lei ha scritto. Il comma 6, dell'articolo 121 *sexies*, quello che lei cita nella comunicazione, è scritto chiaramente: "*La discussione del disegno di legge finanziaria e del disegno di legge di approvazione dei bilanci di previsione della Regione è organizzata dalla Conferenza dei Presidenti dei gruppi parlamentari, ai sensi dell'articolo 73 bis.*" Quindi, sono loro che definiscono il contingentamento dei tempi.

Ora rispetto a questo aspetto, le faccio questa proposta o richiesta.

Se lei ritiene che debba convocare la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari per valutarla o i colleghi, o i capigruppo presenti lo consentono, io le faccio questa richiesta.

Se lei mi consente di poter esprimere il mio ragionamento su tutti gli emendamenti che ho presentato al bilancio, che sono 4200, se mi dà venti minuti durante i quali riuscirò a spiegare il senso dei miei emendamenti, la strategia, quali sono le mie proposte, almeno questo dopo il lavoro che ho fatto mi deve essere consentito, e poi non interverrò più.

Le vengo incontro, nonostante io non condivida, e lo ribadisco, la linea scelta.

Non la condivido come non condivido il clima natalizio che, all'improvviso, è spuntato dopo il crepuscolo di ieri. Chiaro? Ma non è una questione che mi appartiene.

Quello che desidero, signor Presidente, è questo: se lei vuole apprezzare il lavoro che, comunque, ho fatto come parlamentare che vuole svolgere fino in fondo il proprio ruolo, secondo le sue convinzioni. E la mia convinzione è notoria.

Io ritengo, purtroppo, che per come stanno le cose è meglio sciogliere questo Parlamento.

L'ho sempre detto!

Il mio lavoro l'ho fatto in questi termini. Lei è il garante, invece, della esigenza opposta e, conseguentemente, usa il Regolamento interno secondo le contingenze. Bene!

Allora, rispetto a ciò, signor Presidente, se lei me lo consente, se vuole consultarsi con i capigruppo, io le chiedo venti minuti, dopodiché, sul bilancio non ho altra scelta, tolgo il disturbo.

PRESIDENTE. Prego, onorevole De Luca, lei ha venti minuti per parlare, a partire da questo momento. Non intendo consultare altri, basta la mia decisione.

**Riprende il seguito della discussione dei disegni di legge
nn. 630-630 bis-630 ter-630 quater/A e n. 631/A**

DE LUCA. Signor Presidente, ringrazio lei e tutti gli onorevoli colleghi.

Questo bilancio, mi è servito per evidenziare quello che in questi anni, purtroppo, si è verificato, cioè che rispetto ad una maggioranza, a chi governa, purtroppo, in modo speculare, c'è stata un'opposizione che sicuramente non ha mai svolto fino in fondo il proprio compito.

Il Parlamento, purtroppo, alla fine è stato il luogo dell'inciucio. Storia dimostrata anche dai fatti di questi giorni. Ma l'inciucio quando si trova alla fine per lo sviluppo della propria Terra, perché si trova la mediazione politica e fa parte della politica, per individuare quelli che possono essere punti di vista diversi, per tracciare una strategia vera per la nostra Terra, è legittimo.

Gli *inciuci* basati sulla divisione, sull'ultima divisione di spoglie che, ormai, purtroppo male odorano - perché, fondamentalmente, noi abbiamo ridotto la nostra Terra a questo - significano che in questi anni, la convinzione che c'è fuori da questo Palazzo, purtroppo, è vera.

Cosa lo dimostra? Per la prima volta - lei mi corregga se faccio una citazione errata - signor Presidente, mi dicono che viene utilizzato il contingentamento dei tempi sulla finanziaria.

Non mi risulta, e comunque ho chiesto se si sia mai verificata una situazione come quella che stiamo vivendo in questo momento. Perché, al di là delle colpe, non è dignitoso che il Governo si presenti ad un appuntamento così importante con tale ritardo, e violenti poi il Parlamento nel dover approvare il bilancio e la finanziaria nei tempi previsti dalla Costituzione.

La leggenda dice che, superato il limite del trenta aprile, scatta lo scioglimento del Parlamento; ma non si sa se è vero o meno. Potremmo provarci e vedere cosa succede se approviamo il bilancio il 5 maggio. Nessuno può dire se l'1 maggio c'è dietro la porta un commissario, oppure se alla fin fine non succede nulla. Questa sarebbe stata un'ottima occasione anche per verificare, e non perché, utilizzando gli emendamenti, il parlamentare De Luca alzava la posta.

Adesso vi spiego alcuni dei 4220 emendamenti che ho presentato, certo ci sono anche quelli tattici, lo ammetto, ma saranno circa 3500. Avrei potuto chiedere di discutere per tre o quattro giorni, per poi ritirare quelli tattici e andare ad affrontare quelli di merito. Ma sono circa seicento, settecento, e avremmo sfiorato comunque il limite del 30 di aprile, poi non si sa cosa succedeva, se effettivamente ce ne saremmo andati tutti a casa.

Ma il coraggio di provare non c'è e quindi, giocoforza, io devo subire questo atto.

La strategia su cui ha lavorato l'onorevole De Luca nasce da un'analisi che in questi anni il sottoscritto ha avuto modo di fare in Commissione Bilancio collaborando anche con funzionari di alto livello di questa Assemblea, a cui do atto e merito della loro preparazione e della loro terzietà. Da questa analisi e da questi studi emerge che abbiamo ormai un bilancio che è un colabrodo, non nella parte corrente, perché quella - ho già dimostrato ieri, discutendo delle entrate - si basa su poste fantasiose. Il problema del bilancio della Regione è quella entrata di 9 miliardi e duecento milioni di euro, che viene definita avanzo finanziario, che è incerto realisticamente sulle singole poste, ma è

certo come pareggio in uscita. Perché i 27 miliardi di euro del nostro bilancio - per quanto riguarda le entrate - per 9 miliardi e duecento milioni, è pareggiato dall'avanzo finanziario.

Questa è storia! Io non posso attribuire a questo Governo la responsabilità dell'avanzo finanziario, perché c'è sempre stato, ma negli ultimi dieci anni è cresciuto, perché sono diminuite le entrate o meglio sono aumentate le spese clientelari. E' questo che rimprovero al Governo, che non ha avuto la capacità di proporre una strategia. E quando io ho chiesto all'assessore Armao, in più occasioni, le sue dimissioni, non l'ho fatto perché mi è antipatico, anzi, mi è pure simpatico: ieri mi ha regalato una mela, e non era avvelenata, l'ho mangiata e sono ancora qui.

L'ho richiamato da questo punto di vista perché un Governo composto di tecnici, composto da persone per bene che, nella loro professione, hanno dimostrato il loro valore, non può presentarsi ai siciliani con la brutta fotocopia sbiadita delle finanziarie degli ultimi anni.

Questo è ciò che io rimprovero a questo Governo, che ha messo fuori i politici perché voleva alzare il livello della professionalità, così è stato detto, e il PD, che è entrato in una maggioranza abusivamente, fa il pascolo abusivo perché riteneva di avere il Governo delle grandi riforme.

Invece, questo appuntamento principale, che è la finanziaria, non si è verificato.

Signor Presidente, lei giustamente utilizza il Regolamento interno, però le faccio un invito e poi tolgo il disturbo sul bilancio, considerato che, facendo i conti del contingentamento, avrei potuto parlare al massimo 28 minuti, da qua a stanotte. Quindi, vi ho concesso uno sconto, ma ci vedremo per la finanziaria, naturalmente.

Signor Presidente, lei pensa che potrà forzare il Regolamento interno se ammetterà leggi di nuova spesa, con la finanziaria? La Presidenza ha già fatto uno stralcio, e ha fatto bene; però deve esserne fatto un altro perché domani saremo qua a discutere la finanziaria.

Alla finanziaria ho presentato pochi emendamenti, saranno circa 600, naturalmente potremo pure discutere - mi auguro, prima di subire d'imperio un'altra decisione - quali sono quelli sui quali la Presidenza mi consentirà di parlare. Anzi, chiedo la possibilità di sceglierne una ventina, quelli che ritengo strategici rispetto alle mie proposte di analisi, per poterli illustrare e discuterne. Dopodiché il Governo, da questo punto di vista, ci dovrà dare delle risposte.

A questo Governo è mancata una strategia, ma anche un'anima riformatrice.

Si ritrova con valenti assessori che non hanno la possibilità di fare una sintesi vera per cambiare strutturalmente questa Terra. Allora, rispetto a questa assenza, nessuno può dire che le proposte dell'onorevole De Luca non sono, invece, su questa scia.

Andiamo al dunque della questione.

Io ho contestato la scelta di coprire il buco della sanità con l'utilizzo dei fondi FAS perché - e qua invito il Presidente dell'Assemblea a prendere anche un'altra annotazione - noi abbiamo il bilancio che è pluriennale, e questo è stato l'errore che si è fatto nel tempo, cioè quello di varare una finanziaria riferita all'anno di riferimento, dopodiché, dagli anni successivi "*chi vivrà vedrà*". Questo non è più possibile! Questa finanziaria deve avere una corretta proiezione triennale.

Desidero vedere nell'emendamento che presenterà il Governo come si coprirà il buco della sanità nel 2012 e nel 2013, e mi rivolgo soprattutto agli amici del Partito Democratico. La prima riforma su cui dovevate lavorare e dovete ancora lavorare è la trasparenza dei conti pubblici, è consegnare immediatamente a questa Sicilia le soluzioni per risanare questo buco che supera i 5 miliardi e che, sicuramente, non ha avuto da parte vostra, in un anno già di governo - e mi rivolgo soprattutto all'assessore "ombra" al Bilancio, onorevole Cracolici - uno straccio di soluzione strutturale. Vi sfido su questo! Perché era questo anche il senso della presentazione dei miei emendamenti: mettere a confronto delle soluzioni e dei punti di vista per arrivare ad una vera sintesi.

Quello, per me, era il momento importante della politica, dell'alta politica.

Rispetto a tutto questo, per esempio, io ho presentato degli emendamenti che sono collegati naturalmente al bilancio ma che sono nella finanziaria, sulla quale ora vedremo come comportarci.

Questi emendamenti recuperavano delle risorse, anche importanti, perché, se si voleva, si poteva anche evitare il tentativo - che ancora non si sa se andrà in porto - di utilizzare i fondi FAS, che sono pari ad un miliardo e 800 milioni di euro nel triennio.

Assessore Armao, se lei non mi trova una soluzione credibile per il 2012 e il 2013, che non siano le accise, perché in questo momento sarebbero soltanto una pacca sulla spalla, che le hanno dato - autorevole, per carità - ma non c'è in questo momento un titolo, al di là delle norme generiche, perché ancora l'attuazione la dovremo vedere rispetto alla legittimità di scrivere nel nostro bilancio nel 2012 e nel 2013 l'entrata delle accise.

Allora, anche le sue dichiarazioni devono essere più caute, assessore Armao.

Oggi, l'unica soluzione su cui lei può lavorare sono i fondi FAS.

Ma facciamo quattro conti: se realmente si deve coprire nel triennio il buco della sanità, quindi un miliardo e 800 milioni di euro, prelevandoli dai fondi FAS, tenuto conto che ne sono già stati impegnati, negli anni 2009 e 2010, un miliardo e mezzo, significa che già i fondi FAS, utilizzati impropriamente, ed è un'altra storia, ma un miliardo e ottocento milioni di euro sono stati utilizzati per coprire il buco della sanità per gli anni 2011-2012-2013, questa somma fa tre miliardi e 300 milioni. Ma l'assegnazione dei fondi FAS alla Sicilia, da 4 miliardi e cento milioni è stata decurtata a 3 miliardi e 600 milioni, ed una delle poste che viene utilizzata come copertura con quei Fondi sono le somme che servono per i forestali, circa 210 milioni di euro l'anno.

Se a tutto ciò sommiamo anche queste ipotesi, significa che con sanità, FAS pregresso e forestali, abbiamo superato i 4 miliardi di euro, cioè ci siamo bruciati tutte le risorse a disposizione per fare interventi infrastrutturali, fermo restando che questo non sarà possibile perché la tanto decantata e discussa delibera n. 1 del CIPE detta dei principi generali sulla riprogrammazione dei fondi FAS 2007-2013 e sulle risorse liberate dai fondi FAS 2000-2006, parlando di opere strategiche e fondamentalmente di opere infrastrutturali per il Mezzogiorno e per la Sicilia.

Quindi, ci sono due logiche che cozzano e, rispetto a questo, che è stato evidenziato già nei vari interventi, non è arrivata la risposta chiara, tanto è vero che ci sono state due versioni dell'emendamento per coprire il buco della sanità, e vi anticipo che ci sarà anche una terza versione, perché la seconda non funziona. E non mi si dica che non dobbiamo citare in modo improprio il Commissario dello Stato, perché lo sappiamo che i singoli assessori questa settimana hanno fatto la *processione della speranza* dal Commissario dello Stato, norma per norma.

Diciamolo ai siciliani che più commissariata di così, questa Regione non è mai stata.

Allora, finiamola con l'ipocrisia, smettiamola di essere accusati di essere finti autonomisti quando citiamo il Commissario dello Stato, e se continuate a fare queste processioni è perché non siete più sicuri neanche delle proposte che voi avete trovato, perché vi sono state contestate, e che dovevano essere bloccate con quegli emendamenti.

L'unica proposta su questo era la riduzione secca del 30 per cento di alcune spese correnti, che avrebbe consentito di recuperare risorse per coprire il buco della sanità.

Certo, tagliare il 30 per cento di tutti i costi significava tagliare realmente, cominciando dalla testa - secondo il vecchio detto "*quando il pesce puzza, puzza sempre dalla testa*" - quindi cominciando dal Parlamento, dagli assessori, dai direttori generali, da tutto ciò che riguarda spese non necessarie. Sarebbe stato un segnale che avrebbe comunque legittimato il Governo e questo Parlamento a praticare i tagli che dovrà praticare sugli enti locali, sulla forestale e quant'altro.

Allora, quando io ho denunciato che è mancata, e che ancora manca, una strategia, perché discuteremo domani, signor Presidente, la gran parte della strategia contenuta nella finanziaria - affascinante, non ci sono dubbi - ma fuori tempo massimo e, soprattutto quando si parla di vendita o svendita di beni immobili e di patrimoni delle partecipate, là si commette un altro errore o un falso, mi permetto di dire, perché ad uno stato patrimoniale attivo corrisponde una situazione passiva della quale non si dà conto e il tanto decantato articolo 14 dell'ultima finanziaria regionale era finalizzato proprio a fotografare la verità su come, in effetti, era combinato quel mondo.

Ma questi temi non interessano.

Questo Governo, che doveva essere realmente il Governo dell'autonomia, ha dimostrato che questi temi non interessano perché la prima vera riforma è quella di sapere come siamo combinati dal punto di vista economico-finanziario.

Quella già era la prima risposta all'apertura della sfida del federalismo fiscale.

Signor Presidente, ho presentato tutta una serie di emendamenti collegati a questo, finalizzati al divieto di utilizzare il personale della Regione andato in pensione usufruendo della legge nazionale 104 del 1992. Non è pensabile, signor Presidente, consentire ai dipendenti regionali di avere uno scivolo di cinque o dieci anni per assistere i loro familiari e poi ce li ritroviamo nominati consulenti o assessori. E non me ne voglia nessuno degli assessori in carica. Questa è una vergogna!

Da un lato, concediamo questo scivolo e, dall'altro, li riprendiamo e continuiamo a pagarli.

L'altra norma obbiettiva, da voi decantata un sacco di volte, riguarda gli uffici di Gabinetto, con la quale si vuole impedire, una volta per tutte, di far entrare personale esterno.

A tal proposito ho presentato un emendamento, che tre anni fa aveva presentato pure l'onorevole Cracolici, e forse oggi lo voterà, e sarà un segnale vero di una persona che vuole cambiare le cose.

Un altro emendamento è quello che impedisce questa vergognosa, continua e costante nomina di consulenti. Abbiamo ormai un altro esercito di precari - prima erano gli LSU -, abbiamo avuto la capacità di creare un esercito di settecento, ottocento persone, sono tutti consulenti nominati dalle partecipate, dal Governo, dal Presidente. Vogliamo bloccarla questa vergogna?

Ma vi rendete conto quanto si potrebbe risparmiare?

E' questa l'azione che mi sarei aspettato dal Governo.

Naturalmente, rispetto a tutte queste strategie, ne abbiamo anche individuate alcune per l'accelerazione della spesa, e soprattutto per l'utilizzo in modo diverso del mutuo che dovrete fare. La Sicilia - vedrete domani notte quando si approverà la finanziaria - avrà l'autorizzazione a fare almeno novecento milioni di mutuo, che sarà attivato, lo sappiamo tutti, per dare copertura ad alcune poste all'interno del bilancio, ma soprattutto individueremo quella finanziaria, e quindi ci indebitiamo sostanzialmente per spese correnti.

Allora, propongo al Governo di attivare cento milioni in più di mutuo e fare così un'operazione di messa in sicurezza delle scuole, o un intervento serio, o un mutuo a tasso zero per consentire ai comuni almeno di abbattere le case pericolanti nei loro centri storici.

Su questo sappiamo che c'è già un'idea sulla quale, assessori, mi auguro che avremo modo di confrontarci, e lo facciamo perché crediamo che ci siano ancora le condizioni per modificare la situazione strutturale di questa nostra Terra.

Signor Presidente, lei è stato tollerante, ma oggi ha scaricato sui parlamentari la sua eccessiva tolleranza. Mi auguro che lei non consenta più al Governo, se saremo ancora qua il prossimo anno ad affrontare un bilancio e una finanziaria, di metterci con le spalle al muro sui tempi di approvazione. Sul resto delle questioni, poi, si potrà discutere, ma lei, che è il garante del Parlamento, delle prerogative parlamentari e dei deputati, deve fare rispettare il termine del 30 aprile, ma non può più consentire a nessun Governo di arrivare con le valigie all'ultimo secondo e fare accordi o operazioni in barba a tutti, soprattutto mortificando ulteriormente questa Terra. Ci vuole un livello diverso e lei, Presidente, non può rendersi complice invece di un livello che si va sempre più abbassando.

Non ha senso che noi ci ammazziamo la vita a fare emendamenti, a studiare documenti e ad avviare una dialettica su certe tematiche e, poi, raggiunto quel tipo di accordo, le tematiche non interesseranno più a nessuno. Così noi continueremo - e concludo - come disse allora Lino Leanza "...a galleggiare su questo Titanic che prima o poi, purtroppo, sprofonderà".

PRESIDENTE. Pongo in votazione il subemendamento Comm1R bis. Il parere del Governo?

ARMAO, *assessore per l'economia*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato, con il voto contrario degli onorevoli De Luca e Caputo e dei deputati dei Gruppi parlamentari del PDL, PID e Forza del Sud)

CRACOLICI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRACOLICI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, vorrei fare rilevare agli Uffici un errore, sicuramente di trascrizione, non per quanto riguarda le poste finanziarie, ma per quanto riguarda due capitoli in cui è riportata la stessa dizione. Mi riferisco al capitolo 344121 e al capitolo 343701 relativi alle 'Attività produttive', che riguardano la vigilanza delle cooperative e le spese per il funzionamento dei centri di assistenza. Entrambi i capitoli hanno la stessa dizione.

Invito pertanto gli Uffici a correggerli, secondo quella che è la dizione originale.

PRESIDENTE. Onorevole Cracolici, sarà sicuramente un refuso di stampa.

Gli Uffici provvederanno alla correzione.

Comunico che sono stati presentati i seguenti emendamenti:

- dagli onorevoli Leontini, Mancuso, Caputo e Formica: Comm1R.bis.1:

«Capitolo 419723 U.P.B. 11.2.1.33 +90»;

- dalla Commissione:

emendamento Comm1R.bis.2:

«Capitolo 105706 (ISEL) +100 – 10 = 90»;

emendamento Comm1R. bis.3:

«All'emendamento Comm1R.bis, al capitolo 373723 (Centro studi "Nuove Religioni") sopprimere la cifra "-16"».

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SAVONA, *presidente della Commissione e relatore di maggioranza*. Signor Presidente, ci sono anche altri capitoli che presentano errori simili, per esempio quello che riguarda le associazioni dei disabili, dove mancano alcune poste, ma il numero finale è sempre quello.

In quello delle iniziative dei Beni culturali 'generico' mancano alcune poste di somme, ma il capitolo generale è sempre uguale. Il capitolo 373723, che riguarda il contributo al Centro studi "Nuove Religioni", è stato erroneamente cancellato, ma inserito nella tabella.

PRESIDENTE. Presidente Savona, quindi questo capitolo, nella variazione, è stato riportato all'originaria valutazione di 16 migliaia di euro.

Pongo in votazione l'emendamento Comm1R.bis.3. Il parere del Governo?

ARMAO, *assessore per l'economia*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'emendamento Comm1R.bis.2, riguardante l'ISEL. Il parere del Governo?

ARMAO, *assessore per l'economia*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'ultimo emendamento, relativo al capitolo 419723, UPB 11.2.1.3.3, il Comm1R.bis.1. Il parere del Governo?

ARMAO, *assessore per l'economia*. Favorevole.

PRESIDENTE. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

VINCIULLO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VINCIULLO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, ho presentato un emendamento al capitolo 183743, relativo all'istituzione di case di accoglienza per aiutare le donne vittime di violenza.

L'anno scorso, in fase di approvazione del bilancio e della finanziaria, su questo stesso capitolo avevamo appostato la somma di 500 mila euro e l'avevamo fatto perché era necessario per poter approvare una legge che, da oltre un anno, giace presso la Commissione Bilancio e sulla quale non riusciamo a trovare la copertura finanziaria.

Poi, in fase di utilizzo delle somme, queste sono state distratte per altri fini, sicuramente istituzionali, e non sono state utilizzate per convertire in legge quel disegno di legge *bipartisan* presentato da tutti i parlamentari, che giace in Commissione Bilancio.

In Commissione Bilancio, in fase di discussione del bilancio questo capitolo è stato integrato, mentre in fase di riscrittura lo ha nuovamente cassato. Il problema di fondo è che qui non si può nemmeno parlare perché siccome è stato deciso che, su queste vicende, si devono accontentare dei deputati che sono contrari a questo finanziamento, allora non abbiamo nemmeno il diritto di parlare.

Se è questa la verità, onorevole Leanza, ce lo dica e ce ne andiamo a casa: lei farà il commissario di questo Parlamento ma, fino a quando non riesce ad essere eletto in 90 posti diversi, faccia il parlamentare. Io ho presentato un emendamento e desidero che venga discusso e posto in votazione, anche perché nel testo originario, signor Presidente, c'era, è stato recepito, è stato oggetto di discussione in Commissione, poi quando abbiamo avuto il testo del Comm1.R, è scomparso.

Allora, cerco di capire: esiste ancora? Esiste la posta iniziale di 135 mila euro oppure non c'è nemmeno quella?

Se è scomparsa anche quella, è chiaro che questa cosa non può andare avanti. Se almeno quella esiste, prendiamo atto che c'è una maggioranza che poi va nelle piazze a dire che è a favore delle

donne vittime di violenza e che poi però, in questo Parlamento, per invidia, per gelosia, per bassezze, non ha il coraggio di trovare 300 mila euro da appostare in questo capitolo che consente alla Sicilia finalmente di potersi uniformare al resto delle regioni.

La Sicilia è l'unica regione in Italia a non avere una legge sulla violenza contro le donne; l'unica regione in Italia che non finanzia le case che accolgono donne che sono state violentate e sono oggetto di violenza. Questo lo dovete dire alla gente che vi vota; lo dovete dire soprattutto a quanti, in migliaia di convegni che fate, dite che questo Governo, questa maggioranza e i partiti che lo appoggiano sono a favore delle donne vittime della violenza. Allora, sa cosa le dico?

Siccome stiamo chiedendo una piccola somma, una somma che è ben poca cosa rispetto a quello che questo Parlamento sta approvando, dico - e chiedo anche il conforto dell'assessore, che credo sarà d'accordo - di trovare, nei fondi globali, una somma da appostare a quella già esistente in maniera tale di essere nelle condizioni di dire con orgoglio che pure la Sicilia si è adeguata al resto del mondo.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, nel ribadire che il tempo utilizzato dall'onorevole Vinciullo è tempo che va, ovviamente, in quota al Gruppo PDL, così come ripartito dalla Presidenza questa mattina, voglio ricordare, per evitare equivoci, che nella comunicazione sul contingentamento dei tempi ho detto in maniera molto chiara che, votato il maxiemendamento, in caso di sua approvazione sarebbero stati dichiarati assorbiti o preclusi tutti gli emendamenti riguardanti le U.P.B. che abbiamo votato. Per cui questo emendamento, pur condividendone lo spirito, onorevole Vinciullo, è precluso come gli altri. Pur non di meno, l'Aula è ancora in fase di attività, sta lavorando; quando passeremo alla finanziaria, avremo eventualmente modo di porre rimedio a un errore o a un argomento che è stato sottovalutato.

VINCIULLO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. La prego, onorevole Vinciullo, non c'è un dibattito tra me e lei.
E' una decisione della Presidenza. Comunque, ha facoltà di parlare.

VINCIULLO. Signor Presidente, le chiedo scusa, non parlerò più per tutta la giornata, visto che in finanziaria ho presentato un emendamento proprio per l'istituzione delle case rifugio, se lei mi garantisce che lo discuteremo.

FALCONE. Come raccomandazione.

VINCIULLO. Non come raccomandazione.

PRESIDENTE. E' una raccomandazione indiretta.

Prima di passare alla Rubrica 'Amministrazione Presidenza della Regione', ricordo che la votazione delle singole rubriche si articolerà nel seguente modo: per ogni U.P.B. cui sono stati presentati emendamenti, sempre che non risultino preclusi al momento della votazione, previa indicazione del deputato firmatario, sarà posto ai voti un solo emendamento da questi indicato, in assenza di questa indicazione gli emendamenti saranno dichiarati superati.

Così resta stabilito.

Si procede con la Rubrica 'Amministrazione Presidenza della Regione' - dalla U.P.B. 1.1.1.1.2 alla U.P.B. 1.8.2.6.88, pagine 291 - 304:

1. Gabinetto, uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente e alle dirette dipendenze del Presidente

2. Segreteria Generale

3. Ufficio Legislativo e legale
4. Dipartimento regionale della protezione civile
5. Dipartimento regionale della programmazione
6. Dipartimento regionale di Bruxelles e degli affari extraregionali
7. Uffici speciali
8. Ufficio del garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti.

Non essendo stati indicati emendamenti dai singoli deputati, pongo in votazione le UPB.
Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(Sono approvate)

Si passa alla Rubrica 'Amministrazione Attività produttive' - dalla U.P.B. 2.1.1.1.1 alla U.P.B. 2.2.2.7.1:

1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore
2. Dipartimento regionale attività produttive.

Non essendo stati indicati emendamenti dai singoli deputati, pongo in votazione le UPB.
Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(Sono approvate, con il voto contrario dell'onorevole De Luca e dei deputati dei Gruppi del PDL e del PID)

Si passa alla Rubrica 'Amministrazione Beni culturali e all'identità siciliana' - dalla U.P.B. 3.1.1.1.1 alla U.P.B. 3.2.2.6.99:

1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore
2. Dipartimento regionale beni culturali e identità siciliana

Non essendo stati indicati emendamenti dai singoli deputati, pongo in votazione le UPB.
Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(Sono approvate, con il voto contrario dell'onorevole De Luca e dei deputati dei Gruppi del PDL, PID e Forza del Sud)

Si passa alla Rubrica 'Amministrazione Economia'.

Avverto che l'esame dell'Amministrazione Bilancio e finanze avverrà, come di consuetudine, a conclusione dell'esame delle altre Amministrazioni.

Si passa alla Rubrica 'Amministrazione Energia e servizi di pubblica utilità' - dalla U.P.B. 5.1.1.1.1 alla U.P.B. 5.4.2.6.1:

1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore
2. Dipartimento regionale acqua e rifiuti
3. Dipartimento regionale energia.

Non essendo stati indicati emendamenti dai singoli deputati, pongo in votazione le UPB.
Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(Sono approvate, con il voto contrario dell'onorevole De Luca e dei deputati del Gruppo parlamentare del PDL)

Si passa alla Rubrica 'Amministrazione Famiglia, politiche sociali e lavoro' - dalla U.P.B. 6.1.1.1.1 alla U.P.B. 6.4.2.6.99:

1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore
2. Dipartimento regionale famiglia e politiche sociali
3. Dipartimento regionale lavoro
4. Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative

Non essendo stati indicati emendamenti dai singoli deputati, pongo in votazione le UPB.
Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(Sono approvate, con il voto contrario dell'onorevole De Luca e dei deputati del Gruppo parlamentare del PDL)

Si passa alla Rubrica 'Amministrazione Autonomie locali e funzione pubblica' - dalla U.P.B. 7.1.1.1.1 alla U.P.B. 7.4.2.6.1:

1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore
2. Dipartimento regionale funzione pubblica e personale
3. Dipartimento regionale autonomie locali.

Comunico che l'U.P.B. 7.2.1.5.3 è trasferita alla Amministrazione Economia.
Così resta stabilito.

Non essendo stati indicati emendamenti dai singoli deputati, pongo in votazione le UPB.
Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(Sono approvate, con il voto contrario dell'onorevole De Luca e dei deputati del Gruppo parlamentare del PDL)

Si passa alla Rubrica 'Amministrazione Infrastrutture e mobilità' - dalla U.P.B. 8.1.1.1.1 alla U.P.B. 8.3.2.6.3:

1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore
2. Dipartimento regionale infrastrutture, mobilità e trasporti
3. Uffici speciali.

Non essendo stati indicati emendamenti dai singoli deputati, pongo in votazione le UPB.
Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(Sono approvate, con il voto contrario dell'onorevole De Luca e dei deputati del Gruppo parlamentare del PDL)

Si passa alla Rubrica 'Amministrazione Istruzione e formazione professionale' - dalla U.P.B. 9.1.1.1.1 alla U.P.B. 9.2.2.6.99:

1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore
2. Dipartimento regionale istruzione e formazione.

XV LEGISLATURA

248ª SEDUTA

29 aprile 2011

Non essendo stati indicati emendamenti dai singoli deputati, pongo in votazione le UPB.
Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(Sono approvate, con il voto contrario dell'onorevole De Luca, dei deputati dei Gruppi parlamentari del PID, del PDL e Forza del Sud)

Si passa alla Rubrica 'Amministrazione Risorse agricole ed alimentari' - dalla U.P.B. 10.1.1.1.1 alla U.P.B. 10.6.2.6.1:

1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore
2. Dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura
3. Dipartimento regionale interventi infrastrutturali per l'agricoltura
4. Dipartimento regionale interventi per la pesca
5. Dipartimento regionale Azienda regionale foreste demaniali.

Non essendo stati indicati emendamenti dai singoli deputati, pongo in votazione le UPB.
Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(Sono approvate, con il voto contrario dell'onorevole De Luca, dei deputati dei Gruppi parlamentari del PID, del PDL e Forza del Sud)

Si passa alla Rubrica 'Amministrazione Salute' - dalla U.P.B. 11.1.1.1.1 alla UPB 11.4.2.6.1:

1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore
2. Dipartimento regionale pianificazione strategica
3. Dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico
4. Uffici speciali.

Non essendo stati indicati emendamenti dai singoli deputati, pongo in votazione le UPB.
Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(Sono approvate, con il voto contrario dei deputati dei Gruppi parlamentari del PID, del PDL e Forza del Sud)

Si passa alla Rubrica 'Amministrazione Territorio e ambiente' - dalla U.P.B. 12.1.1.1.1 alla U.P.B. 12.5.2.6.2:

1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore
2. Dipartimento regionale ambiente
3. Dipartimento regionale urbanistica
4. Comando del corpo forestale della Regione siciliana.

Comunico che è stato presentato, dagli onorevoli Cracolici, Panarello, Barbagallo, Galvagno e Panepinto, l'emendamento Tab B.3705 alla tabella B:

Capitolo 443305 "Trasferimenti enti parco ed enti gestori riserve per il personale"

2011	+1.850	2012	+3.700	2013	+3.700
------	--------	------	--------	------	--------

Capitolo 321301 "Fondo unico per il precariato"

2011	-1.850	2012	-3.700	2013	-3.700
------	--------	------	--------	------	--------

L'onorevole Cracolici ha chiesto che venga posto in votazione.

CRACOLICI. Chiedo di parlare sul personale degli Enti Parco.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRACOLICI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, è un emendamento tecnico perché consente al personale che in atto è presso gli Enti Parco, ex contrattista, di poter usufruire dei benefici che abbiamo concesso a tutti gli ex contrattisti che sono alle dipendenze della Regione. Trasferendo dal fondo per l'occupazione le somme che attualmente diamo a queste persone al fondo degli Enti Parco dedicato al personale, si consente il percorso di stabilizzazione da parte degli Enti Parco per queste persone che vengono pagate dalla Regione.

Questo emendamento era stato presentato all'inizio dell'anno e si riferiva ai costi per l'intero anno 2011; la previsione non può essere oggi di 3.700 migliaia di euro ma deve essere dimezzata.

Siamo ormai al mese di maggio e, quindi, considerato il tempo necessario per l'approvazione del bilancio, credo che la previsione vada bene dall'1 luglio, con un dimezzamento di 1.850 migliaia di euro.

CARONIA. Signor Presidente, non abbiamo copia dell'emendamento.

PRESIDENTE. Questi emendamenti sono tutti presentati da giorni. Sono emendamenti per singola U.P.B. che vengono richiesti in votazione dai singoli deputati.

Pongo in votazione l'emendamento Tab B.3705 dell'onorevole Cracolici ed altri.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Pongo in votazione la Rubrica 'Amministrazione Territorio e ambiente' - dalle U.P.B. 12.1.1.1.1 alla U.P.B. 12.5.2.6.2, così come emendate.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(Sono approvate)

Onorevoli colleghi, comunico che è stato presentato dagli onorevoli Speciale, Panepinto, Ferrara e Apprendi l'emendamento Tab B.3318 alla tabella B:

U.P.B. 6.2.1.3.5, capitolo 183718 -300

U.P.B. 6.2.1.3.5, capitolo 184101 -400

U.P.B. 6.2.1.3.5, capitolo 184103 +700

E' un emendamento che viene compensato. Si tolgono 700 mila euro da due Rubriche per appostarli nella Rubrica relativa agli oneri fiscali per chi denuncia le estorsioni.

CRACOLICI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRACOLICI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, è un emendamento compensato all'interno del fondo antiracket per consentire i rimborsi alle vittime di usura.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento Tab B.3318.
Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato all'unanimità)

Si passa alla Rubrica 'Amministrazione Turismo, sport e spettacolo' - dalla U.P.B. 13.1.1.1.1 alla U.P.B. 13.2.2.6.99:

1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore
2. Dipartimento regionale turismo sport e spettacolo

Non essendo stati indicati emendamenti dai singoli deputati, pongo in votazione le UPB.
Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(Sono approvate, con il voto contrario dei deputati dei Gruppi parlamentari del PDL e del PID)

Si passa alla Rubrica 'Economia' - dalla UPB 4.1.1.1.1 alla UPB 4.3.2.6.99

1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore
2. Dipartimento regionale bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione
3. Dipartimento regionale finanze e credito.

Non essendo stati indicati emendamenti dai singoli deputati, pongo in votazione le UPB.
Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(Sono approvate, con il voto contrario dei deputati dei Gruppi parlamentari del PDL e del PID)

Pongo in votazione l'intera Tabella B. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(Sono approvate, con il voto contrario dei deputati dei Gruppi parlamentari del PDL e del PID)

Pongo in votazione l'articolo 2 (Stato di previsione della spesa), fatte salve le modifiche conseguenti all'approvazione della legge finanziaria.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Si passa all'articolo 3. Ne do lettura:

«Art. 3.
Elenchi

1. Sono considerate spese obbligatorie e d'ordine, per gli effetti di cui all'articolo 26 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, quelle descritte nell'elenco n. 1 annesso allo stato di previsione della spesa.

2. Le spese per le quali può esercitarsi da parte dell'Assessore regionale per l'economia la facoltà di cui all'articolo 28, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 sono descritte nell'elenco n. 2, annesso allo stato di previsione della spesa».

Pongo in votazione gli elenchi annessi che sono distribuiti con fascicoli separati:

- elenco n. 1: 'Spese obbligatorie e d'ordine iscritte nello stato di previsione della spesa ai sensi dell'articolo 26 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche e integrazioni'.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato, con il voto contrario dei deputati dei Gruppi parlamentari del PDL e del PID)

elenco n. 2: 'Spese per le quali può esercitarsi da parte del Presidente della Regione, su proposta dell'assessore regionale per l'economia, la facoltà di cui all'articolo 28, secondo comma, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.'.

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 3, nel suo complesso. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 4. Ne do lettura:

«Art. 4.

Oneri per i contratti collettivi regionali di lavoro

1. Gli oneri relativi alla contrattazione collettiva regionale di lavoro per il biennio economico 2006-2007, comprensivi degli oneri sociali e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione regionale, per il personale della Regione siciliana con qualifica dirigenziale a tempo indeterminato ed a tempo determinato sono quantificati in 11.666 migliaia di euro annui a decorrere dall'anno 2007; gli oneri relativi alla contrattazione collettiva regionale di lavoro per il biennio economico 2008-2009, comprensivi degli oneri sociali e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione regionale, per il predetto personale sono quantificati in 8.119 migliaia di euro annui a decorrere dall'anno 2009; gli oneri relativi all'indennità di vacanza contrattuale dovuta per l'anno 2010 al personale medesimo, comprensivi degli oneri sociali e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione regionale, sono stimati in 1.411 migliaia di euro. Per far fronte ai predetti oneri - tenuto conto sia della indennità di vacanza contrattuale già riconosciuta in relazione al biennio economico 2006-2007, sia delle somme accantonate negli esercizi precedenti e da iscrivere nel bilancio regionale ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 - lo stanziamento del capitolo 212018 'Fondo destinato alla contrattazione economica biennale del personale dell'amministrazione regionale con qualifica dirigenziale' è determinato in 15.229 migliaia di euro per l'anno 2011, in 17.581 migliaia di euro per l'anno 2012 e in 17.591 migliaia di euro per l'anno 2013.

2. Gli oneri relativi alla contrattazione collettiva regionale di lavoro per il biennio economico 2008-2009, comprensivi degli oneri sociali e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione regionale, per il personale della Regione siciliana con qualifica non dirigenziale a tempo indeterminato ed a tempo determinato sono quantificati in 26.699 migliaia di euro annui a decorrere dall'anno 2009; gli oneri relativi all'indennità di vacanza contrattuale dovuta per l'anno 2010 al personale medesimo,

comprensivi degli oneri sociali e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione regionale, sono stimati in 4.640 migliaia di euro. Per far fronte ai predetti oneri, tenuto conto sia della indennità di vacanza contrattuale già riconosciuta, sia degli oneri pregressi da integrare rispetto alle somme accantonate negli esercizi precedenti, lo stanziamento del capitolo 212017 'Fondo destinato alla contrattazione economica biennale del personale dell'amministrazione regionale, escluso quello con qualifica dirigenziale' è determinato in 32.547 migliaia di euro per l'anno 2011, in 10.486 migliaia di euro per l'anno 2012 e in 10.521 migliaia di euro per l'anno 2013.

3. Gli oneri a carico del bilancio regionale da destinare alla contrattazione collettiva regionale di lavoro per il personale con qualifica dirigenziale degli enti regionali di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, in relazione al biennio economico 2006-2007, sono determinati in 648 migliaia di euro annui a decorrere dal 2007 ed in relazione al biennio economico 2008-2009 sono determinati in 382 migliaia di euro annui a decorrere dal 2009; gli oneri a carico dell'Amministrazione regionale relativi all'indennità di vacanza contrattuale dovuta per l'anno 2010 al predetto personale, comprensivi degli oneri sociali e dell'IRAP, sono stimati in 67 migliaia di euro. Per far fronte ai predetti oneri lo stanziamento del capitolo 213304 'Fondo destinato alla contrattazione economica biennale del personale con qualifica dirigenziale degli enti regionali di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10' è determinato in 1.096 migliaia di euro per ciascun anno del triennio 2011/2013.

4. Gli oneri a carico del bilancio regionale da destinare alla contrattazione collettiva regionale di lavoro per il biennio economico 2008-2009, per il personale con qualifica non dirigenziale degli enti regionali di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, sono determinati in 2.133 migliaia di euro annui a decorrere dall'anno 2009; gli oneri a carico dell'Amministrazione regionale relativi all'indennità di vacanza contrattuale dovuta per l'anno 2010 al predetto personale, comprensivi degli oneri sociali e dell'IRAP, sono stimati in 250 migliaia di euro. Per far fronte ai predetti oneri, tenuto conto degli oneri pregressi da integrare rispetto alle somme accantonate negli esercizi precedenti, lo stanziamento del capitolo 213305 'Fondo destinato alla contrattazione economica biennale del personale con qualifica non dirigenziale degli enti regionali di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10' è determinato in 5.061 migliaia di euro per l'anno 2011 ed in 2.383 migliaia di euro per ciascun anno del biennio 2012/2013.»

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 5. Ne do lettura:

«Art. 5.

Totale generale del bilancio annuale

1. E' approvato in 27.007.396 migliaia di euro in termini di competenza ed in 21.018.699 migliaia di euro in termini di cassa, il totale generale dell'entrata ed il totale generale della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011».

Pongo in votazione l'articolo 5. Chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 6. Ne do lettura:

«Art. 6.
Allegati

Per l'anno finanziario 2011 le unità previsionali di base e le funzioni obiettivo sono individuate, rispettivamente, negli allegati n. 1 e n. 2 alla presente legge».

Pongo in votazione l'articolo 6 e i relativi allegati n. 1 'unità previsionali di base' e n. 2 'funzioni obiettivo'. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(Sono approvati)

Si passa all'articolo 7. Ne do lettura:

«Art. 7.
Modalità di attivazione capitoli di spesa

Gli stanziamenti dei capitoli di bilancio dell'U.P.B. 4.2.1.5.9, capitolo 212531 e dell'U.P.B. 4.2.2.6.3, capitolo 612018, sono attivati previo parere vincolante della Commissione legislativa 'Bilancio' dell'Assemblea regionale siciliana da rendere entro e non oltre il 30 giugno 2011. Decorso tale termine il parere si intende reso positivamente».

Comunico che sono stati presentati due emendamenti di identico contenuto:

-dalla Commissione:
emendamento 7.1

“All'art. 7, comma 1, le parole da “da rendere “ sino a “positivamente” sono soppresse”.

- dall'onorevole Cracolici:
emendamento 7.2

“All'art. 7, comma 1, le parole da “da rendere “ sino a “positivamente” sono soppresse”.

Li pongo congiuntamente in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(Sono approvati)

Pongo in votazione l'articolo 7, come emendato. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato, con il voto contrario dei deputati dei Gruppi parlamentari del PDL e del PID)

Si passa all'articolo 8. Ne do lettura:

«Art. 8.
Bilancio pluriennale

1. E' approvato in 61.387.933 migliaia di euro il totale generale dell'entrata ed il totale generale della spesa del bilancio pluriennale della Regione siciliana per il triennio 2011-2013, nelle risultanze di cui alle tabelle 'C' e 'D' allegate alla presente legge.

2. Al bilancio pluriennale è annesso l'elenco n. 5 relativo agli oneri a carico del triennio 2011-2013 per far fronte a nuovi provvedimenti legislativi».

La discussione si sospende per passare all'esame della tabella C 'Entrata' e della tabella D 'Spesa' del bilancio pluriennale.

Si esamina lo Stato di previsione dell'Entrata per il triennio 2011 - 2013 (Tabella C) Avanzo finanziario presunto:

Economia - entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti
Entrate di pertinenza di tutte le altre amministrazioni
Entrate correnti ed in conto capitale.

Si esamina lo Stato di previsione della Spesa per il triennio 2011-2013:

Presidenza della Regione - relative U.P.B.
Attività produttive - relative U.P.B.
Beni culturali e identità siciliana - relative U.P.B.
Economia - relative U.P.B.
Energia e servizi di pubblica utilità - relative U.P.B.
Famiglia, politiche sociali e lavoro - relative U.P.B.
Autonomie locali e funzione pubblica relative U.P.B.
Infrastrutture e mobilità - relative U.P.B.
Istruzione e formazione professionale - relative U.P.B.
Risorse agricole ed alimentari - relative U.P.B.
Salute - relative U.P.B.
Territorio e ambiente - relative U.P.B.
Turismo, sport e spettacolo - relative U.P.B.

Pongo in votazione la Tabella C del bilancio pluriennale. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

Pongo in votazione la Tabella D. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata, con il voto contrario del Gruppo parlamentare PDL)

Onorevole Buzzanca, lei come ha votato per queste tabelle?

BUZZANCA. Contrario.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'articolo 8. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato)

Si passa all'articolo 9. Ne do lettura, precisando che i quadri riassuntivi sono quelli risultanti dalle modifiche approvate dall'Aula nel corso dell'esame del bilancio a legislazione vigente.

Sono fatte salve le ulteriori modifiche conseguenti all'approvazione della legge finanziaria:

«Art. 9.
Quadri

1. Sono approvati il quadro generale riassuntivo del bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013, in termini di competenza, con i relativi allegati, e il quadro delle previsioni di cassa per l'anno 2011».

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato con il voto contrario dei deputati dei Gruppi parlamentari del PDL e del PID)

Si passa all'articolo 10. Ne do lettura:

«Art. 10.
Disposizioni finali

1. La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, con effetto dal primo gennaio 2011.

2. E fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione».

Lo pongo in votazione. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvato, con il voto contrario dei deputati dei Gruppi parlamentari del PDL e del PID)

PRESIDENTE. Si sospende l'esame del disegno di legge numeri 630-630 bis-630 ter-630 quater/A, prima del voto finale sull'intero disegno di legge, per passare all'esame del disegno di legge finanziaria n. 631/A.

Onorevoli colleghi, per consentire l'approvazione del bilancio interno dell'ARS, la seduta è rinviata ad oggi, 29 aprile 2011, alle ore 16.00, con il seguente ordine del giorno:

I - Comunicazioni

II - Progetto di bilancio interno dell'Assemblea regionale siciliana per l'anno finanziario 2011 (*Doc. n. 138*)

Relatori: i deputati Questori

III - Discussione dei disegni di legge:

- 1) - "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013." (nn. 630-630 bis-630 ter-630 quater/A)
(Seguito)

XV LEGISLATURA

248ª SEDUTA

29 aprile 2011

Relatore di maggioranza: on. Savona

Relatore di minoranza: on. D'Asero

- 2) - “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011. Legge di stabilità regionale.” (n. 631/A) (*Seguito*)

Relatore di maggioranza: on. Savona

Relatore di minoranza: on. D'Asero

La seduta è tolta alle ore 15.56

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA

Il Direttore

dott. Mario Di Piazza

Il Responsabile

Capo dell'Ufficio dei resoconti

dott.ssa Iolanda Caroselli

XV LEGISLATURA

248ª SEDUTA

29 aprile 2011

Seduta n. 248

Venerdì 29 aprile 2011

ALLEGATO EMENDAMENTI APPROVATI NEL CORSO DELLA SEDUTA**DISEGNO DI LEGGE NN. 630 - 630 BIS - 630 TER - 630 QUATER/A "BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE SICILIANA PER L'ANNO FINANZIARIO 2011 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2011-2013."**

- Emendamento Comm1R. BIS:

(importi in migliaia di euro)

TABELLA B - SPESA						
RUBRICA	UPB	CAPITOL O	DENOMINAZIONE	NF	VARIAZION I EMENDAMENTO COMM1R	VARIAZION I SUB EMENDAMENTO COMM1R
Segreteria Generale	1.2.1.1. 2	104534 M.D.	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI.	1	200	-10
Segreteria Generale	1.2.1.3. 1	104519	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI D'EUROPA.	1	31	0
Segreteria Generale	1.2.1.3. 1	104523	CONTRIBUTO ANNUALE AL COMITATO PERMANENTE DI PARTENARIATO DEI POTERI LOCALI E REGIONALI (COPPEM) PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI AI COMMI 3 E 5 DELL'ART.195 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N.32.	1	554	0
Segreteria Generale	1.2.1.3. 1	105706	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ISTITUTO DOCUMENTAZIONE, RICERCHE E FORMAZIONE PER GLI ENTI LOCALI (ISEL) PER LE PROPRIE FINALITA' ISTITUZIONALI.	1	70	0
Segreteria Generale	1.2.1.3. 1	105714	CONTRIBUTI AL CENTRO DI INFORMAZIONE COMUNITARIA "CARREFOUR SICILIA".	1	90	0
Segreteria Generale	1.2.1.3. 1	105715	CONTRIBUTO ANNUO ALL'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PER LA MEDICINA UMANITARIA - INTERNATIONAL ASSOCIATION FOR HUMANITARIAN MEDICINE BROCK CHISHOLM.	1	-100	-10
Segreteria Generale	1.2.1.3. 2	105703	SOMMA DA EROGARE AL CENTRO RICERCHE E STUDI DIREZIONALI (CERISDI) PER LE PROPRIE SPESE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO, IVI COMPRESSE QUELLE DESTINATE AI DIPENDENTI ED ESCLUSE QUELLE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMMOBILE IN CUI HA SEDE L'ENTE.	1	300	0
Segreteria Generale	1.2.1.3. 2	105708	CONTRIBUTO ANNUO ALLA FONDAZIONE G. WHITAKER PER L'ISTITUZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UN <<PREMIO INTERNAZIONALE SULLE USTIONI G. WHITAKER-PALERMO>> NONCHE' PER L'ISTITUZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UNA "BORSA DI STUDIO DI PERFEZION	1	-4	0
Segreteria Generale	1.2.1.3. 2	105710	CONTRIBUTO A FAVORE DEL <<CLUB MEDITERRANEO DELLE USTIONI>> PER IL CONSEGUIMENTO DEI PROPRI SCOPI STATUTARI.	1	50	-9
Segreteria Generale	1.2.1.3. 2	105712	SOMMA DA EROGARE AL CENTRO RICERCHE E STUDI DIREZIONALI (CE.RI.S.DI.) PER L'ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO DENOMINATE "PREMIO GIOVANNI BONSIGNORE".	1	230	0

XV LEGISLATURA

248ª SEDUTA

29 aprile 2011

Segreteria Generale	1.2.1.3.99	105717	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO" CON SEDE IN PALERMO, PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI PROPRI SCOPI STATUTARI.	1	502	0
Segreteria Generale	1.2.2.7.1	505901	FONDO DA UTILIZZARE PER LA PARTECIPAZIONE, LA COSTITUZIONE DI ORGANISMI, ENTI PUBBLICI O PRIVATI COMUNQUE DENOMINATI E DI FONDAZIONI, PER LE FINALITA' DELL'ARTICOLO 88, LETTERE a) E d), DELLA LEGGE REGIONALE 26 MARZO 2002, N.2 .	1	200	0
Bruxelles	1.1.1.5.2	130303	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI DELL'UFFICIO PER LE RELAZIONI DIPLOMATICHE ED INTERNAZIONALI.		16	0
Attività Produttive	2.2.1.3.2	342525	FONDO DESTINATO ALLO SVILUPPO DELLA PROPAGANDA DI PRODOTTI SICILIANI.	1	1.000	515
Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.1.3.2	376528	SPESE PER INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, ARTISTICO E SCIENTIFICO DI PARTICOLARE RILEVANZA.	1	1.200	700
Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.1.3.2	377703	CONTRIBUTI IN FAVORE DI ACCADEMIE, ENTI, ISTITUZIONI ED ASSOCIAZIONI CULTURALI E SCIENTIFICHE AVENTI SEDE IN SICILIA PER LE FINALITA' DI CARATTERE CULTURALE, ARTISTICO E SCIENTIFICO DI PARTICOLARE RILEVANZA.	1	120	-12
Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.1.3.2	377756	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE PROSAM CON SEDE IN PALERMO E DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE POMPEO COLAJANNI DI ENNA.	1	41	0
Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.1.3.4	377704	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DEL MUSEO S. NICOLO' E SS. SALVATORE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA.	1	32	0
Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.1.3.4	377729	CONTRIBUTO ANNUO ALL'ASSOCIAZIONE OIKOS DI BARCELLONA PER IL FUNZIONAMENTO DEL MUSEO ETNOANTROPOLOGICO "NELLO CASSATA", ALL'ASSOCIAZIONE MUSEO FORTIFICAZIONI COSTIERE DELLA SICILIA DI BROLO, ALL'ASSOCIAZIONE PER L'ARTE E ALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE NO LI	1	275	-10
Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.1.3.7	377702	CONCORSO ANNUO ALLE ATTIVITA' ORDINARIE DELL'ISTITUTO SUPERIORE PER IMPRENDITORI E DIRIGENTI DI AZIENDA (ISIDA), DELL'ISTITUTO DI SCIENZE AMMINISTRATIVE E SOCIALI (ISAS) CON SEDE IN PALERMO, DELL'ISTITUTO DI FORMAZIONE E RICERCA SUI PROBLEMI SOCIALI DELLO	1	-85	0
Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.1.3.7	377710	SUSSIDI STRAORDINARI E CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI CULTURALI E RICREATIVE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' SPECIFICHE.	1	117	0
Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.1.3.7	377715	SUSSIDIO ALL'ISTITUTO GRAMSCI SICILIANO, CON SEDE IN PALERMO, QUALE CONCORSO ALL'ATTIVITA' ORDINARIA DELLO STESSO.	1	168	0
Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.1.3.7	377716	SUSSIDIO ALL'ISTITUTO SICILIANO DI STUDI POLITICI ED ECONOMICI (ISSPE) CON SEDE IN PALERMO, QUALE CONCORSO ALL'ATTIVITA' ORDINARIA DELLO STESSO.	1	200	-10

XV LEGISLATURA

248ª SEDUTA

29 aprile 2011

Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.1.3. 7	377719	SUSSIDI AL CENTRO STUDI <<F. ROSSITTO>> CON SEDE IN RAGUSA, ALL'ISTITUTO SOCIALISTA DI STUDI STORICI CON SEDE IN MESSINA, AL CENTRO STUDI INIZIATIVA POLITICA ECONOMICA CON SEDE IN PALERMO, AL CENTRO DI CULTURA ED EDITORIALE <<PIER PAOLO PASOLINI>> CON SED			225	0
Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.1.3. 7	377725	CONTRIBUTO ANNUO ALL'ASSOCIAZIONE CENTRO ATTREZZATURE RESIDENZIALI CULTURALI EDUCATIVE SICILIANE (A.R.C.E.S.).	1		77	0
Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.1.3. 7	377727	CONTRIBUTO ANNUALE ALLA FONDAZIONE MUSEO MANDRALISCA DI CEFALU', ALL'ASSOCIAZIONE ISTITUTO INTERNAZIONALE DEL PAPIRO, ALL'ASSOCIAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELLE TRADIZIONI POPOLARI MUSEO DELLE MARIONETTE DI PALERMO E ALLA FONDAZIONE FAMIGLIA PICCOLO DI C	1		112	0
Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.1.3. 7	377728	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELLA FONDAZIONE "LEONARDO SCIASCIA" PER CONSENTIRE LA PIENA ATTUAZIONE DELLE PROPRIE FINALITA' ISTITUTIVE.	1		46	0
Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.1.3. 7	377744	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "OFFICINA DI STUDI MEDIEVALI", CON SEDE IN PALERMO, PER PROMUOVERE E DIFFONDERE UNA SPECIFICA COLLANA DI TESTI E STUDI NEL CAMPO DELLA CULTURA MEDIEVALE MEDITERRANEA.	1		379	-10
Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.1.3. 7	377747	CONTRIBUTO ANNUO ALLO STUDIO TEOLOGICO SAN PAOLO, CON SEDE IN CATANIA, QUALE CONCORSO ALL'ATTIVITA' ORDINARIA.	1		80	0
Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.1.3. 7	377750	CONTRIBUTO ANNUO ALLO STUDIO TEOLOGICO S. TOMMASO CON SEDE IN MESSINA, QUALE CONCORSO ALL'ATTIVITA' ORDINARIA.	1		75	0
Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.1.3. 7	377752	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL COMITATO REGIONALE SICILIANO DELLA LEGA ITALIANA DEI DIRITTI DELL'UOMO (LIDU) CON SEDE IN CATANIA, DEL COMITATO REGIONALE DI AMNESTY INTERNATIONAL CON SEDE IN PALERMO E DELL'ASSOCIAZIONE METER ONLUS CON SEDE IN AVOLA.	1		150	-3
Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.1.3. 7	377754	CONTRIBUTO ANNUALE ALLA FONDAZIONE IGNAZIO BUTTITTA.	1		117	0
Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.1.3. 7	378103	CONTRIBUTI ALL'AUTOMOBILE CLUB DI PALERMO PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTENARIO DELLA "TARGA FLORIO", NONCHE' DELLE EVENTUALI RIEVOCAZIONI STORICHE.	1		127	0
Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.1.3. 7	N.I. 377736	CONTRIBUTO ANNUO ALL'ISTITUTO SICILIANO DI STUDI BIZANTINI E NEO ELLENICI	1		30	-3

XV LEGISLATURA

248ª SEDUTA

29 aprile 2011

Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.13.7	377718	CONCORSO ALL'ATTIVITA' ORDINARIA DEL COMITATO DI RICERCHE ECONOMICHE PER LA SICILIA (CRES), DEL CENTRO SICILIANO STURZO (CESS), DEL CENTRO CULTURALE MONDOPERAIO (CCM).	1	39	0
Famiglia e Politiche sociali	6.2.1.3. 1	183705	INTERVENTI IN MATERIA DI PUBBLICA BENEFICENZA ED ASSISTENZA.	1	325	-16
Famiglia e Politiche sociali	6.2.1.3. 1	183709	CONTRIBUTO ANNUO IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI (ANMIC), DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO (ANMIL), DELL'UNIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO (UNMS), DELL'UNIONE NAZIONALE INVALIDI	1	356	-18
Famiglia e Politiche sociali	6.2.1.3. 1	183711	CONTRIBUTO ANNUO ALL'ASSOCIAZIONE TELEFONO ARCOBALENO PER LA PROSECUZIONE DEL PROGRAMMA DI LOTTA ALLA PEDOFILIA.	1	26	0
Famiglia e Politiche sociali	6.2.1.3. 1	183728	CONTRIBUTI A FAVORE DELLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE ONLUS.	1	457	0
Famiglia e Politiche sociali	6.2.1.3. 1	183729	CONTRIBUTI ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI DON CALABRIA PER INTERVENTI RIVOLTI AGLI ADOLESCENTI DEVIANTI.	1	169	0
Famiglia e Politiche sociali	6.2.1.3. 1	183741	CONTRIBUTI ALLE SPESE SOSTENUTE DALLE FAMIGLIE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI.	1	100	-10
Famiglia e Politiche sociali	6.2.1.3. 1	183745	CONTRIBUTO A "LA CASA DEL SORRISO ONLUS" CON SEDE IN MONREALE.	1	243	0
Famiglia e Politiche sociali	6.2.1.3. 1	183767	Contributo annuo all'Associazione Telefono Azzurro	1	150	0
Famiglia e Politiche sociali	6.2.1.3. 3	183715	CONTRIBUTO NELLE SPESE DI GESTIONE DEL CENTRO REGIONALE "HELEN KELLER" DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI CON SEDE A MESSINA	1	490	
Lavoro	6.3.1.3. 1	312522	SPESE PER INTERVENTI IN FAVORE DI LAVORATORI EMIGRATI ED IMMIGRATI E DELLE LORO FAMIGLIE.	1	773	0
Lavoro	6.3.1.3. 1	313710	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI ED ORGANIZZAZIONI OPERANTI IN SICILIA IN FAVORE DEGLI EMIGRATI NONCHE' AGLI ENTI E AI PATRONATI LEGALMENTE RICONOSCIUTI CHE ISTITUZIONALMENTE SI OCCUPANO DI EMIGRAZIONE, PER IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE E PER	1	270	-10
Famiglia e Politiche sociali	6-2-1-3- 1	183747	CONTRIBUTO ALLA ONLUS "MISSIONE DI SPERANZA E CARITA' " CON SEDE IN PALERMO.	1	128	0

XV LEGISLATURA

248ª SEDUTA

29 aprile 2011

Funzione Pubblica	7.2.1.3.1	109704	SOMMA DA EROGARE AL CENTRO RICERCHE E STUDI DIREZIONALI (CE.RI.S.DI.) PER LA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI INIZIATIVE PER IL PERFEZIONAMENTO E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DIRETTIVO, DEI FUNZIONARI E DEI QUADRI NEL SETTORE PUBBLICO, PARAPUBBLICO E PRIVATO	1	-100	0
Istruzione e Formazione	9.2.1.3.3	373304	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO PER CIECHI <OPERE RIUNITE FLORIO E SALAMONE> DI PALERMO	1	1.300	
Istruzione e Formazione	9.2.1.3.3	373711	CONTRIBUTO ANNUO ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STAMPERIA BRAILLE.	1	1.429	
Istruzione e Formazione	9.2.1.3.5	373309	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DEGLI ORTI BOTANICI DELLE UNIVERSITA' DI PALERMO, CATANIA E MESSINA.	1	323	0
Istruzione e Formazione	9.2.1.3.5	373324	CONTRIBUTO AL "IV POLO UNIVERSITARIO SICILIANO" DI ENNA.	1	1.000	0
Istruzione e Formazione	9.2.1.3.5	373721	CONTRIBUTO AL "CONSORZIO UNIVERSITARIO PER L'ATENEO DELLA SICILIA OCCIDENTALE E DEL BACINO DEL MEDITERRANEO" DI TRAPANI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE E PER INIZIATIVE DI ALTA FORMAZIONE DESTINATA, CON PARTICOLARE RIGUARDO, AGLI STUDENTI	1	450	0
Istruzione e Formazione	9.2.1.3.5	373724	CONTRIBUTO AL "CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA' PER IL MEDITERRANEO" (FO.R.U.M.) PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI PROPRI FINI ISTITUZIONALI.	1	246	0
Istruzione e Formazione	9.2.1.3.99	373722	CONTRIBUTO PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'ISTITUTO PER LA DOTTRINA E L'INFORMAZIONE SOCIALE (IDIS ON LINE).	1	19	0
Istruzione e Formazione	9.2.1.3.99	373723	CONTRIBUTO AL CENTRO STUDI "NUOVE RELIGIONI"	1	-16	0
Istruzione e Formazione	9.2.1.3.99	373725	INTERVENTI A FAVORE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI GIORNALISMO DI PALERMO.	1	510	0
Interventi Strutturali	10.2.1.3.2	144111	CONTRIBUTO ANNUO ALLE ASSOCIAZIONI REGIONALI DEGLI ALLEVATORI DELLA SICILIA PER REALIZZARE IL MIGLIORAMENTO DELLA ZOOTECNIA, NONCHE' PER LE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 4, COMMA 2, LETTERE B) E D) DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1986, N. 752 E PER LA PREVENZIONE	1	855	0
Interventi Strutturali	10.2.1.3.4	143304	CONTRIBUTO PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL <<CONSORZIO INTERREGIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DIVULGATORI AGRICOLI>>, PER LA PARTE NON COPERTA DAI CONTRIBUTI DELLA C.E.E. O DELLO STATO	1	60	0
Interventi Infrastrutturali	10.3.1.3.2	147302	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO PER IL CONSEGUIMENTO DEI SUOI SCOPI ISTITUZIONALI FINALIZZATI AD ATTIVITA' VOLTE ALLA PROMOZIONE, ALLA DIFFUSIONE DELL'IMMAGINE E ALLA PUBBLICITA' NEI MERCATI NAZIONALI, COMUNITARI ED EXTRACOMUNITAR	1	1.768	0
Interventi Infrastrutturali	10.3.1.3.99	147314	SOMME DESTINATE AL FUNZIONAMENTO DEI CONSORZI GIA' COSTITUITI AI SENSI DELL'ART.5 DELLA LEGGE REGIONALE 5 AGOSTO 1982, N.88, NONCHE' DEI CONSORZI AGRARI.	1	600	-19
Interventi Infrastrutturali	10.3.1.3.99	147315	FINANZIAMENTI AL CONSORZIO PER LA RICERCA SULLA FILIERA LATTIERO CASEARIA	1	600	0

XV LEGISLATURA

248ª SEDUTA

29 aprile 2011

Interventi Infrastrutturali	10.3.1.3 .1	147320	SOMMA DESTINATA AI CONSORZI DI BONIFICA PER LA PROROGA DEI CONTRATTI DI LAVORO E PER LE GARANZIE OCCUPAZIONALI.	1	-1.852	150
Azienda regionale foreste demaniali	10.5.1.3 .2	156603	SPESE DI PRIMO IMPIANTO E DI GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI IVI COMPRESI GLI ONERI DERIVANTI DA INDENNIZZI PREVISTI DAI COMMI 14 E 15 DELL'ART. 22 DELLA L.R. 14/88	1	500	-48
Azienda regionale foreste demaniali	10.5.1.3 .2	156606	SPESE PER LA GESTIONE DEL PARCO DEL PALAZZO DEI NORMANNI E DELLA VILLA D'ORLEANS, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE DEGLI SPAZI VERDI DELLA SEDE DELL'ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE E DELLA VILLA PAJNO IN PALERMO E DI ALTRE AREE URBANE DE	1	65	0
Azienda regionale foreste demaniali	10.5.1.3 .2	156607	SPESE DI PROMOZIONE E PROPAGANDA PER UNA PIU' DIFFUSA CONOSCENZA DEI VALORI ECOLOGICI, NATURALISTICI E CULTURALI DEI BOSCHI, IVI COMPRESI QUELLE PER CONFERENZE E CONVEGNI	1	267	-15
Pianificazione Strategica	11.2.1.3 .3	413709	CONTRIBUTI ANNUI ALLE ORGANIZZAZIONI NON AVENTI SCOPO DI LUCRO CHE OPERANO NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA AGLI AMMALATI ONCOLOGICI TERMINALI ED OPERANTI IN SICILIA.	1	15	0
Pianificazione Strategica	11.2.1.3 .3	413722	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SEDE REGIONALE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA ED ALL'ASSOCIAZIONE SICILIANA MEDULLOLESI SPINALI ONLUS CON SEDE IN PALERMO.---- DI CUI ART. 1 +250 E ART. 2 +70		257	-10
Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico	11.3.1.3 .3	417706	CONTRIBUTI PER L'IMPIANTO ED IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI AUTORIZZATI ALLA RACCOLTA DEL SANGUE UMANO, ALLE TRASFUSIONI E ALLA PRODUZIONE DEGLI EMOderivati. CONTRIBUTI PER L'INCREMENTO DELLA PRODUZIONE DI EMOderivati NON DESTINATI ALLA VENDITA E PER LE RICERCHE DI LABORATORI A CARATTERE PREVENTIVO E SOCIALE. SOVVENZIONI ALLE ASSOCIAZIONI DEI VOLONTARI DI SANGUE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE MEDESIME E LA PROPAGANDA TRASFUSIONALE (ART.2 + 66) DI CUI AVIS DI ALI' TERME 100	1	66	0
Gabinetto	12.1.1.5 .2	440306	SPESE PER L'ATTIVITA' DI INFORMAZIONE.		43	0
Ambiente	12.2.1.3 .2	442522	SPESE PER RICERCHE E STUDI SULL'ASSETTO DEL TERRITORIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE, ANCHE ANALITICI SUI CENTRI STORICI, IVI COMPRESI QUELLE PER LE PUBBLICAZIONI, LE CONSULENZE DI ESPERTI, I CONVEGNI ED I SEMINARI.		300	-22
Corpo forestale	12.4.1.1 .2	150518	SPESE PER L'IMMATRICOLAZIONE, GESTIONE E IMPIEGO DEI MEZZI DI TRASPORTO IN DOTAZIONE AL CORPO FORESTALE, NONCHE' SPESE PER CARBURANTI, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI MEZZI STESSI. (EX CAP. 14245)	1	368	-22
Turismo, Sport e Spettacolo	13.2.1.3 .2	473702	CONTRIBUTO ANNUO PER L'ORGANIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA GESTIONE DELLE MANIFESTAZIONI "TAORMINA ARTE", NONCHE' PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' DEL COMITATO TAORMINA ARTE. (EX CAP. 47719)	1	960	0
Turismo, Sport e Spettacolo	13.2.1.3 .3	473309	CONTRIBUTO AL COMITATO REGIONALE DEL CONI SICILIA PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE DI INTERESSE REGIONALE.	1	135	0
Turismo, Sport e Spettacolo	13.2.1.3 .3	473709	FONDO SPECIALE DESTINATO AL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE ISOLANE.	1	2.788	0
Turismo, Sport e Spettacolo	13.2.1.3 .3	473710	CONTRIBUTI ALLE SOCIETA' SPORTIVE PROFESSIONISTICHE, SEMI-PROFESSIONISTICHE E DILETTANTISTICHE PARTECIPANTI A CAMPIONATI NAZIONALI DI SERIE << A >>.	1	1	0

XV LEGISLATURA

248ª SEDUTA

29 aprile 2011

Turismo, Sport e Spettacolo	13.2.1.3.3	473711	CONTRIBUTO ANNUO ALL'ENTE AUTODROMO DI PERGUSA PER CONSENTIRE LE MANIFESTAZIONI MOTORISTICHE E PER IL CONSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI.	1	250	0
Turismo, Sport e Spettacolo	13.2.1.3.3	473712	CONTRIBUTO ALLA SCUOLA REGIONALE DI SPORT PER LA SICILIA, CON SEDE IN RAGUSA, PER IL CONSEGUIMENTO DEI PROPRI FINI ISTITUZIONALI.	1	315	0
Turismo, Sport e Spettacolo	13.2.1.3.5	376569	SPESE PER LA STIPULA DI CONVENZIONI CON ORGANISMI DI DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI CHE COLLEGHINO LA LORO ATTIVITÀ CON I CIRCUITI NAZIONALI PRINCIPALI, TRA I QUALI L'ENTE TEATRO ITALIANO (ETI) E L'ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (INDA).	1	91	-9
Turismo, Sport e Spettacolo	13.2.1.3.5	376570	SPESE PER LA STIPULA DI CONVENZIONI CON SOGGETTI APPARTENENTI ALLE PRIME TRE FASCE DEL PROGRAMMA DI CUI ALL'ARTICOLO 6, COMMA 6, DELLA LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2007, N.25.	1	100	-10
Turismo, Sport e Spettacolo	13.2.1.3.5	376571	SPESE PER LA STIPULA DI CONVENZIONI CON GLI ORGANISMI PROFESSIONALI DEL TEATRO SICILIANO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ AMATORIALI GESTITE DA ORGANISMI SICILIANI E PER QUELLE GESTITE DALLE SCUOLE E DALLE UNIVERSITÀ, NONCHÉ PER LE ATTIVITÀ TEATRALI GESTITE	1	110	0
Turismo, Sport e Spettacolo	13.2.1.3.5	378110	CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE TEATRALI PRIVATE CHE SI DISTINGUONO PER LA QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ E PER IL VALORE ARTISTICO DELLE PRODUZIONI, NONCHÉ PER LA DIMENSIONE GIÀ ACQUISITA A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.	1	112	-11
Turismo, Sport e Spettacolo	13.2.1.3.5	378111	CONTRIBUTI AD ORGANISMI PRIVATI, COMPAGNIE TEATRALI CON GESTIONE COOPERATIVISTICA E CONSORZI TEATRALI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE E CIRCUITAZIONE DI SPETTACOLI, DI FORMAZIONE E PROMOZIONE DEL PUBBLICO.	1	62	-6
Turismo, Sport e Spettacolo	13.2.1.3.5	378112	CONTRIBUTI AGLI ORGANISMI TEATRALI SICILIANI PER LE ATTIVITÀ SVOLTE AL DI FUORI DEL TERRITORIO REGIONALE ED IN PARTICOLARE ALL'ESTERO.	1	112	-11
Turismo, Sport e Spettacolo	13.2.1.3.5	378113	CONTRIBUTI AGLI ORGANISMI TEATRALI SICILIANI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI RASSEGNE E FESTIVAL DA SVOLGERSI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE.	1	62	-6
Turismo, Sport e Spettacolo	13.2.1.3.5	378114	CONTRIBUTI AGLI ORGANISMI TEATRALI PRIVATI, A COMPAGNIE TEATRALI CON GESTIONE COOPERATIVA E LORO CONSORZI, PER L'AGGIORNAMENTO E L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE, STRUMENTI ED ARREDI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ TEATRALI.	1	100	-10
Turismo, Sport e Spettacolo	13.2.1.3.5	378115	CONTRIBUTI IN FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI, DI COMPAGNIE TEATRALI CON GESTIONE COOPERATIVA E LORO CONSORZI, PER L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ ESCLUSIVAMENTE DESTINATE AI GIOVANI CHE ABBIANO SEDE LEGALE IN SICILIA.	1	62	-6
Turismo, Sport e Spettacolo	13.2.1.3.5	378116	CONTRIBUTI IN FAVORE DI SOGGETTI CHE, SVOLGONO ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE E DIFFUSIONE DEL TEATRO DELL'OPERA DEI PUPI.	1	50	-5
Turismo, Sport e Spettacolo	13.2.1.3.5	378117	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE CHE GESTISCONO SALE DESTINATE ALLE RAPPRESENTAZIONI TEATRALI PER I COSTI DI GESTIONE DELLA SALA	1	100	-10
Turismo, Sport e Spettacolo	13.2.1.3.6	473716	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO RICERCA, SVILUPPO, SPERIMENTAZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO (IRSSAT), CON SEDE A CATANIA, PER IL CONSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE.	1	62	0

XV LEGISLATURA

248ª SEDUTA

29 aprile 2011

Turismo, Sport e Spettacolo	13.2.1.3.7	377722	CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI CONCERTISTICHE DI INTERESSE REGIONALE, PROVINCIALE E LOCALE.	1	290	0
Funzione Pubblica	7.2.1.5.2	109305	CONTRIBUTO ANNUO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI ORGANIZZAZIONE AL FONDO PER IL PAGAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DELL'INDENNITA' DI BUONUSCITA DEL PERSONALE REGIONALE.		200	-33
Funzione Pubblica	7.2.1.5.1	109701	PROGRAMMA ASSISTENZIALE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO E IN QUIESCENZA E DEI LORO FAMILIARI A CARICO.		150	0
Turismo, Sport e Spettacolo	13.2.1.1.2	472522	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI TURISTICI REGIONALI		300	-24
Famiglia e Politiche sociali	6-2-1-3-1	183740	CONTRIBUTI DA EROGARE ALLE FAMIGLIE MENO ABBIENTI PER LA TUTELA DELLA MATERNITA' E DELLA VITA NASCENTE.		800	0
Famiglia e Politiche sociali	6-2-1-3-1	183742	CONTRIBUTI IN FAVORE DI CONSULTORI, ISTITUZIONI SCOLASTICHE, ORATORI E ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE PER IL SOSTEGNO ALLE RELAZIONI FAMILIARI ED ALLE RESPONSABILITA' EDUCATIVE.		1.540	-148
Infrastrutture	8.2.1.3.6	478113	SPESE PER IL RIMBORSO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA CIRCOLAZIONE GRATUITA PER MOTIVI DI SERVIZIO.		900	-200
Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.1.3.7	377301	CONTRIBUTO IN FAVORE DELLA FONDAZIONE ETTORE MAJORANA E CENTRO DI CULTURA SCIENTIFICA.		188	-9
Istruzione e Formazione	9.2.1.3.5	373335	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO DISTACCATO DELL'UNIVERSITA' DI PALERMO.		312	0
Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.1.3.7	377720	CONTRIBUTO ANNUO AL CENTRO STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI CON SEDE IN PALERMO ED ALLA DEPUTAZIONE DI PALERMO DELLA SOCIETA' SICILIANA DI STORIA PATRIA, QUALE CONCORSO PER LA GESTIONE ED IL PERSEGUIMENTO DELLE LORO FINALITA' ISTITUZIONALI.	1	30	0
Turismo, Sport e Spettacolo	13.2.1.3.1	473308	CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "FIUMARA D'ARTE" PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO TURISTICO-CULTURALE FIUMARA D'ARTE ED AI COMUNI DI MISTRETTA, MOTTA D'AFFERMO, PETTINEO, REITANO, TUSA E CASTEL DI LUCIO PER LA CONSERVAZIONE, MANUTENZIONE, FR	1	102	0
Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.1.3.2	N.I. 377331	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CUSTONACI PER LA REALIZZAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE.	1	50	-5
Bilancio e Tesoro	4.2.1.5.1	215701	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E DI ORDINE E PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, ELIMINATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI PER PERENZIONE AMMINISTRATIVA	1	-46.068	-2.431
Beni Culturali e Identità siciliana	3.2.2.6.4	776404	CONTRIBUTO AL COMUNE DI SIRACUSA PER LE FINALITA' DI CUI AGLI ARTICOLI 8 E 10 DELLA LEGGE REGIONALE 8 AGOSTO 1985, N. 34 E SUCCESSIVE MODIFICHE.	1	1.400	0
Turismo, Sport e Spettacolo		377762	CONTRIBUTO ALLA " FONDAZIONE THE BRASS GROUP" PER LA GESTIONE ORDINARIA.		-250	-20
Segreteria Generale		104542	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO MOTRIS - TURISMO RELAZIONALE INTEGRATO .		-100	-10
Segreteria Generale		105719	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELLA FONDAZIONE FEDERICO II PER LO SVOLGIMENTO DEI PROPRI FINI ISTITUZIONALI E SPESE DI GESTIONE.		370	0

XV LEGISLATURA

248ª SEDUTA

29 aprile 2011

Attività Produttive		344121	SPESE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI DI ASSISTENZA ALLE IMPRESE COOPERATIVE, PROMOSSI ANCHE IN FORMA CONSORTILE, DALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE DEL SETTORE.			-34	0
Attività Produttive		343701	CONTRIBUTI E SUSSIDI A FAVORE DEGLI ORGANI REGIONALI E PROVINCIALI DELLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI ASSISTENZA, RAPPRESENTANZA E TUTELA DEL MOVIMENTO COOPERATIVISTICO.			688	-1
Turismo, Sport e Spettacolo		473718	CONTRIBUTO IN FAVORE DEL CLUB AMATORI SPORT DI CATANIA.			40	0
Acque e Rifiuti		642055	INTERVENTI PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE DA REALIZZARE NEL TERRITORIO DEL COMUNE SEDE DELLA DISCARICA.			1.000	-100
Famiglia e Politiche sociali		583301	CONTRIBUTI AGLI ENTI ASSISTENZIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO CHE PRESENTINO PROGRAMMI DI ADEGUAMENTO AGLI STANDARD REGIONALI.			582	-45
Infrastrutture e Mobilità		272510	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI			23	-0
Infrastrutture e Mobilità		272512	MANUTENZIONI ORDINARIE E RIPARAZIONI.			311	-21
Infrastrutture e Mobilità		272523	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA SPECIALE DI SERVIZI PER I LAVORI PUBBLICI E DELLA COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI.			24	-2
Infrastrutture e Mobilità		476523	SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE SVOLTA DAGLI UFFICI DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE			342	0
Infrastrutture e Mobilità		273701	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE RAPPRESENTANZE REGIONALI DELLE ASSOCIAZIONI INQUILINI E ASSEGNATARI DI ALLOGGI COSTRUITI A TOTALE CARICO O CON CONTRIBUTI DELLO STATO E DELLA REGIONE, CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI PATRONATO IN FAVORE DEGLI ASSOCIATI E CHE SONO RAPER			100	-4
Lavoro		313713	CONTRIBUTI IN FAVORE DEL CERDPOS, DELL'ERRIPA - CENTRO STUDI <<A. GRANDE>>, DEL CENTRO REGIONALE STUDI <<A. GRIMALDI>>, DEL CENTRO STUDI <<IL LAVORO>>, PER L'ATTIVITA' FORMATIVA DI OPERATORI SINDACALI SU PROBLEMI GIURIDICI, ECONOMICI E SOCIALI RIGUARDANTI			18	0
Attività Produttive		243301	CONTRIBUTI AI CONSORZI PER LE AREE DI SVILUPPO INDUSTRIALE E PER I NUCLEI DI INDUSTRIALIZZAZIONE DELLA SICILIA.			3.000	500
Interventi Strutturali		143303	CONTRIBUTO ANNUO ALLA STAZIONE SPERIMENTALE CONSORZIALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA			110	0
Formazione		372503	MISSIONI			300	
Formazione		373704	POSTI GRATUITI PER CONVITTORI E SEMICONVITTORI NEGLI ISTITUTI DI EDUCAZIONE STATALE E RIBORSO SPESE DI CORREDO.			200	
Formazione		373313	ASSEGNAZIONI ALLE UNIVERSITA' PER SPESE INERENTI L'ATTIVITA' SPORTIVA UNIVERSITARIA E PER I RELATIVI IMPIANTI, NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI CHE SOVRINTENDONO ALLE ATTIVITA' MEDESIME.			300	
Funzione Pubblica e del Personale	7.2.1.1.2	108539	INDENNITA' DI MENSA AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA PRESIDENZA E GLI ASSESSORATI DELLA REGIONE.	1		78	
Funzione Pubblica e del Personale	7.2.1.1.2	212020	FONDO PER FAR FRONTE AD ONERI DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DI SENTENZE EMESSE A SEGUITO DI CONTENZIOSO PROMOSSO DAL PERSONALE, NONCHE' PER ONERI PREGRESSI RELATIVI AL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE.	1		500	-50

XV LEGISLATURA

248ª SEDUTA

29 aprile 2011

Funzione Pubblica e del Personale	7.2.1.1. 2	108124	SPESE PER LA PARTE VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO ALL'UFFICIO DI BRUXELLES CON QUALIFICA DIVERSA DA QUELLA DIRIGENZIALE.	1	69	
Istruzione e formazione professionale	9.2.1.1. 1	372006	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER IL PERSONALE DEL RUOLO SPECIALE AD ESAURIMENTO E SUPPLENTE DELLE SCUOLE MATERNE REGIONALI. (SPESE OBBLIGATORIE)	1	-800	0
Pianificazione strategica	11.2.1.1 .1	412016	RIMBORSO ALLE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE PER IL PERSONALE COMANDATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 10, DELLA LEGGE REGIONALE 5 NOVEMBRE 2004, N. 15.	1	-1.522	0
Ambiente	12.2.1.3 .2	443308	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE A.R.P.A.	1	2.562	-69
Istruzione e formazione professionale	9.2.2.6. 6	717910	FINANZIAMENTO DI CORSI DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE	1	-4.000	0
FINANZE CREDITO	4.3.2.6. 2	616804	SOMME PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 21 SETTEMBRE 2005, N. 11.	1	-1.000	0
FINANZE CREDITO	4.3.2.6. 2	616811	CONTRIBUTI IN FAVORE DEI CONSORZI DI GARANZIA FIDI PER CONCORSO SUGLI INTERESSI DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE	1	5.000	0
protezione civile		516062	EMERGENZE INFRASTRUTTURALI RELATIVE AD ACQUE E RIFIUTI		300	0
		373702	MANTENIMENTO SCUOLE ELEMENTARI PARIFICATE		1.000	-42
	3.2.1.1. 2.	376546	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI CUSTODIA, CONSERVAZIONE E FRUIZIONE BENI CULTURALI ECC..		260	0
Turismo, Sport e Spettacolo	13.2.1.3 . 5.	473708	CONTRIBUTI DA CORRISPONDERE ALLA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO.		26	0
Acque e Rifiuti		642046	INTERVENTI PER L'INCREMENTO DELLE RACCOLTA DIFFERENZIATA E RIFIUTI INERTI, ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO DISCARICHE E SISTEMI DI REALIZZAZIONE NUOVE DISCARICHE		2.000	-200
Famiglia e Politiche sociali	3.2.1.3. 1.	377713	CONTRIBUTI ENTI MORALI ED ECLESIASTICI ECC..		500	-49
Beni Culturali e Identità siciliana	9.2.1.3. 1.	373703	SUSSIDI E CONTRIBUTI AGLI ISTITUTI NON STATALI PER CIECHI ED AGLI ISTITUTI NON STATALI PER L'ISTRUZIONE E L'EDUCAZIONE DEI SORDOMUTI.		50	
Salute		413704	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI TALASSEMICI E/O DI GENITORI O PARENTI DI TALASSEMICI AVENTI SEDE ED OPERANTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE SICILIANA.		64	0
Istruzione		373307	CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DELLE UNIVERSITA', DEGLI ISTITUTI UNIVERSITARI, DEGLI OSSERVATORI ASTRONOMICI, ASTROFISICI, GEOFISICI, EVULCANOLOGICI E PER L'ACQUISTO, IL RINNOVO E IL NOLEGGIO DI ATTREZZATURE DIDATTICHE IVI COMPRESSE LE DOTAZIONI LIBRARIE		1.800	1200
Istruzione		373718	CONTRIBUTI AI CONSORZI UNIVERSITARI COSTITUITI IN AMBITO PROVINCIALE DALLA PROVINCIA REGIONALE SICILIANA DI RIFERIMENTO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI ED OPERANTI NEI COMUNI, CHE NON SIANO SEDI DI ATENEI UNIVERSITARI, DESTINATI ALLA GESTIONE DEI CORSI		500	0

XV LEGISLATURA

248ª SEDUTA

29 aprile 2011

		377335	MUSEO REGIONALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI PALERMO			0	200
Turismo, Sport e Spettacolo		472514	SPESE DIRETTE AD INCREMENTARE IL MOVIMENTO TURISTICO VERSO LA REGIONE ED IL TURISMO INTERNO.			700	550
TOTALE VARIAZIONE EMENDAMDO AULA + SUB EMEND						-0	0